



Camera di Commercio
Cosenza

Bilancio di Esercizio 2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

(art. 24 D.P.R. 254/05, art. 5 e art. 7 del DM 27/03/2013)

INDICE

1. Premessa	3
2. Introduzione	4
3. SEZIONE INTRODUTTIVA: LO SCENARIO DI RIFERIMENTO	7
3.1 Il contesto normativo- La Riforma delle Camere di Commercio	7
3.1.1 Il contesto normativo- La Razionalizzazione della spesa pubblica	7
3.2 Il contesto socio economico- il tessuto economico e la movimentazione delle imprese	8
3.3 Il contesto interno- La struttura organizzativa e le risorse umane	12
3.4 L’impatto sulle strategie camerali e le variazioni intervenute.....	13
4. I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI	14
4.1 L’albero della Performance.....	14
4.2 Gli obiettivi strategici	16
5. I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA OPERATIVA.....	20
6. IL RAPPORTO SUL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	26
7. IL CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO 2015	34
7.1 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI DI BILANCIO.....	38

1. Premessa

La presente **Relazione sulla gestione e sui risultati** viene predisposta ai sensi dell'art. 24, comma 1 e 2, del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Il Bilancio d'esercizio 2015 è stato redatto sulla scorta delle regole e dei principi della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi del predetto D.P.R. 254/2005 e in applicazione dei principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con la circolare MISE n. 3622/C del 05/02/2009 e della circolare ministeriale n. 15429 del 12/02/2010.

Al bilancio d'esercizio sono allegati i documenti richiesti dal D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Pubbliche Amministrazioni.

Nella **Nota Integrativa** al bilancio d'esercizio, prevista dall'art. 23 del D.P.R. 254/2005, è stata data evidenza agli aspetti tecnico-contabili del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

In ottemperanza alle indicazioni fornite dal MISE con **nota n. 50114 del 09/04/2015**, il presente documento fornisce le seguenti informazioni:

- L'analisi del risultato economico ed il raffronto del consuntivo di proventi, oneri ed investimenti rispetto al preventivo economico aggiornato;
- I risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e ai programmi decisi dal Consiglio Camerale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015. L'analisi degli stessi è ulteriormente sviluppata nella **Relazione sulla Performance 2015**;
- Il **Rapporto sui risultati**, analizzati confrontando le risultanze della gestione con i risultati attesi, con l'evidenza delle motivazioni che ne hanno eventualmente determinato lo scostamento, attraverso l'utilizzo degli indicatori selezionati nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi", predisposto in sede previsionale in conformità alle linee guida generali definite col D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- La **Relazione sulla gestione** che, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 27/03/2013 evidenzia, mediante un apposito prospetto redatto in termini di cassa, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel D.P.C.M. 18 settembre 2012 e successivi aggiornamenti.

2. Introduzione

La Relazione Previsionale e Programmatica 2015 approvata con deliberazione del Consiglio n. 6 del 30/10/2015 ha definito l'ambito di riferimento delle politiche camerali per l'esercizio 2015, identificando 3 macro-aree di intervento o linee strategiche :

- Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese sui mercati nazionali e internazionali;
- Promuovere il posizionamento competitivo del sistema territoriale e migliorare le relazioni tra consumatori e imprese;
- Promuovere politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale;

Per ciascuna delle predette linee sono state definiti degli obiettivi strategici (14 in totale), declinati, in una logica a cascata, secondo quattro diverse prospettive:

1. Prospettiva del tessuto economico locale e del territorio;
2. Prospettiva dei processi interni e della qualità;
3. Prospettiva della crescita e dell'apprendimento;
4. Prospettiva economico-finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione dei bilanci delle Pubbliche Amministrazione, introdotta con il D.M. 27 marzo 2013, prevede una ulteriore scomposizione e riclassificazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici dell'Ente in base a "Missioni" omogenee, che con esplicito riferimento alle attività camerali sono:

- Missione 011 – "Competitività e sviluppo delle imprese";
- Missione 012 – "Regolazione del mercato";
- Missione 016 – "Commercio internazionale ed internazionale del sistema produttivo";
- Missione 032 – "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche".

Si riporta in basso la c.d. "Mappa Strategica" della Camera di Commercio di Cosenza, così come rappresentata dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2015.

	Missioni	011- <i>Competitività e sviluppo delle imprese</i> 016- <i>Commercio internazionale e internazionalizzazione</i>	012 – <i>Regolazione del mercato</i>	032- <i>Servizi istituzionali e generali delle AAPP</i>
	Strategia	Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese sui mercati nazionali e internazionali	Promuovere il posizionamento competitivo del sistema territoriale e migliorare le relazioni tra consumatori e imprese	Promuovere politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale
Prospettiva	Prospettiva tessuto economico locale e territorio	1.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese	2.1 Accrescere la competitività del territorio migliorandone l'attrattività	3.1 Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale
			2.2 Garantire il corretto funzionamento del mercato	
	Prospettiva processi interni e qualità	1.2 Innovare i servizi alle imprese	2.3 Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti	3.2 Orientamento all'efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione
	Prospettiva crescita ed apprendimento			3.3 Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi
	Prospettiva economico finanziaria	1.3 Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziamento di progetti territoriali condivisi	2.4 Contenere i costi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse	3.4 Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio- economica

In linea con quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, con deliberazione della Giunta n. 6 del 30 gennaio 2015, è stato approvato il "Piano della Performance 2015", che ha introdotto:

- Obiettivi operativi;
- Indicatori coerenti per la misurazione del grado di raggiungimento sia degli obiettivi strategici fissati dalla Relazione Previsionale e Programmatica che di quelli operativi;
- Un maggior dettaglio nella definizione dei risultati che l'Amministrazione si era prefissata di conseguire nella Relazione Previsionale e Programmatica e la loro definizione in termini quantificabili e misurabili.

Per uscire dal generico, il Piano della Performance:

- ha individuato **28 indicatori di performance** per la misurazione del grado di raggiungimento dei **14 obiettivi strategici** fissati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015;
- ha individuato **44 obiettivi operativi**, il cui conseguimento è funzionale al raggiungimento dei predetti 14 obiettivi strategici decisi dal Consiglio Camerale;
- ha individuato **58 indicatori di performance** per la misurazione del grado di raggiungimento dei 44 obiettivi operativi.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare MISE DEL 19/09/2013 e del D.P.C.M. 18/09/2012, il grado di attuazione della strategia deve essere analizzato anche mediante degli indicatori selezionati in fase previsionale nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA). Gli indicatori dei risultati attesi di Bilancio sono stati individuati col Preventivo Economico 2015, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 7 del 04/12/2014. Nello specifico si tratta di 25 indicatori, così articolati:

- 8 per la valutazione della qualità dei servizi camerali;
- 8 per la valutazione dell'efficienza dell'azione camerale;
- 5 per la valutazione dell'efficacia dell'azione camerale;
- 4 per la valutazione dell'andamento della gestione camerale sotto il profilo economico e patrimoniale.

3. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

Vengono di seguito esposte le informazioni più rilevanti per l'interpretazione dei risultati raggiunti nel corso del 2015, relative allo scenario istituzionale e socio-economico, nel quale l'amministrazione si è trovata ad operare e ai vincoli finanziari e normativi intervenuti, gli elementi cioè che, a vario titolo, hanno condizionato la realizzazione degli obiettivi dell'esercizio 2015 fissati nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica, nel Piano della Performance e nel Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi (PIRA), determinandone variazioni in termini di risorse, strategie ed azioni.

3.1 Il contesto normativo- La Riforma delle Camere di Commercio

Nel corso del 2015, con Legge 125/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazioni delle amministrazioni pubbliche", il Governo è stato incaricato di realizzare un ampio progetto di riforma della Pubblica Amministrazione. L'art. 10 della predetta Legge dispone l'emanazione, entro un anno, di un decreto legislativo con il quale dovrà riformare l'organizzazione degli enti camerali e ridurre il numero a non più di 60, nonché prevedere una ridefinizione delle funzioni e dei compiti affidati, oltre a regolare le norme di finanziamento.

È entrata in vigore la Legge 114/2014 di conversione con modifiche del D.L. 90/2014, che ha determinato, la riduzione progressiva del diritto annuale del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. In questo modo i proventi da diritto annuale realizzati nel 2015 hanno subito una riduzione consistente rispetto all'anno precedente.

Per effetto delle norme della legge di stabilità 2015, le Camere di Commercio sono rientrate nel sistema di Tesoreria Unica con obbligo di riversamento della propria liquidità finanziaria nella tesoreria statale. In questo modo è venuta meno una cospicua parte dei proventi finanziari su cui la Camera di Commercio di Cosenza beneficiava.

La legge n. 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014 ha stabilito per le amministrazioni pubbliche un ulteriore 5% di risparmi sui consumi intermedi (che va ad aggiungersi al 10% già previsto), da versare allo Stato.

L'Ente Camerale quindi, nel valutare l'impatto delle predette riduzioni sul bilancio camerale e conseguentemente su quello dell'Azienda Speciale PromoCosenza, ha ritenuto opportuno adottare nel 2015 una condotta prudentiale, come peraltro suggerito dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 26/06/2014, soprattutto rispetto alla organizzazione e ai costi di funzionamento interni.

3.1.1 Il contesto normativo - La Razionalizzazione della spesa pubblica

A questi provvedimenti si sono affiancati anche altri interventi finalizzati a garantire la semplificazione amministrativa e la progressiva razionalizzazione della spesa pubblica.

Con il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, sono state adottate diverse misure in materia di lavoro pubblico, organizzazione della Pubblica Amministrazione, semplificazione e giustizia come l'abrogazione di tutte le disposizioni che disciplinano l'istituto del trattenimento in servizio e l'ampliamento dell'ambito applicativo dell'istituto della risoluzione unilaterale del contratto da parte della Pubblica Amministrazione nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato i requisiti pensionistici, e la nuova disciplina della mobilità nella Pubblica Amministrazione.

Con il D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 89/2014, sono state fissate nuove misure fiscali e di contrasto all'evasione fiscale per il rilancio dell'economia, disposizioni relative al pagamento dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni e norme per assicurare risparmi ed efficienza della spesa pubblica. Nello specifico è previsto, oltre alla riduzione del 5% delle spese sostenute a titolo di consumi intermedi di cui si è già detto in precedenza, ulteriori vincoli di spesa e la possibilità di ridurre del 5% i contratti in essere, con facoltà di rinegoziazione degli stessi al fine di assicurare la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi in ogni settore.

Ha altresì stabilito l'obbligo di fatturazione elettronica a partire dal 31 marzo 2015 e l'obbligo di comunicare, mediante la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti, le informazioni inerenti la ricezione e la rilevazione sui propri sistemi contabili delle fatture o richieste equivalenti di pagamento relative a debiti di somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, nonché le informazioni sulle fatture o richieste equivalenti di pagamento in modalità aggregata.

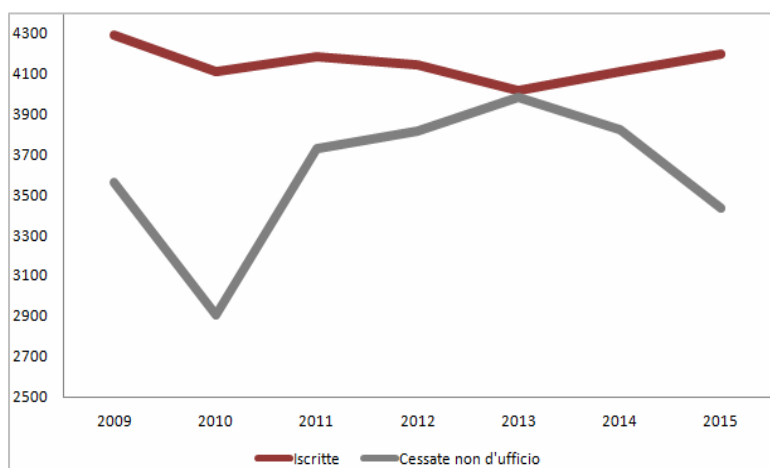
Nel corso del 2015 è stata data attuazione alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, adottati allo scopo di realizzare una più incisiva prevenzione e repressione della corruzione, in particolare attraverso un rafforzamento del principio di trasparenza amministrativa ed una integrazione degli obblighi di pubblicità e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni già in essere.

3.2 Il contesto socio economico- il tessuto economico e la movimentazione delle imprese

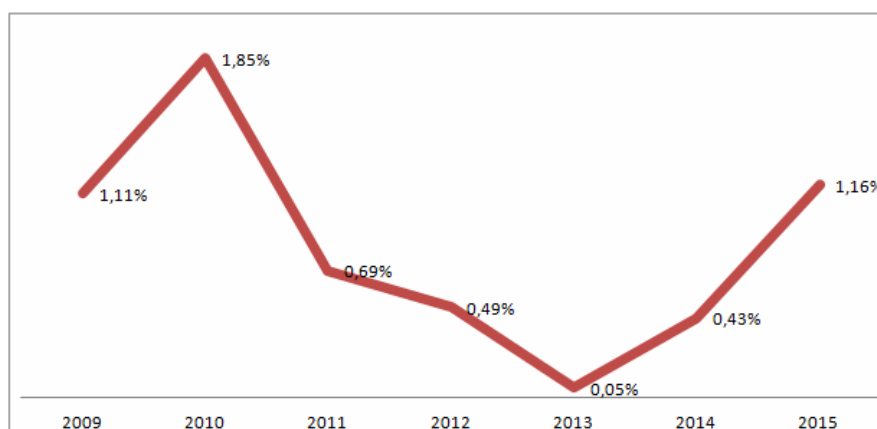
Nel 2015 è proseguita anche in provincia di Cosenza la difficile fase congiunturale in atto da alcuni anni a questa parte, anche se, dopo tre anni di rosso, il Pil italiano è cresciuto dello 0,8%. Insieme con questi elementi vanno considerate inoltre le calamità naturali che hanno interessato i comuni di Rossano e Corigliano Calabro con l'alluvione del 12 agosto 2015. Gli indicatori tuttavia non sono univoci, si registrano infatti anche segnali di tenuta e di miglioramento.

L'analisi dei dati demografici di impresa raccolti al 31.12.2015 conferma per il sistema delle imprese cosentine l'inversione di tendenza iniziata nello scorso anno, con un tasso di crescita più che raddoppiato rispetto a quello del 2014 (1,16% contro 0,43%) ed una forbice tra iscrizioni e cancellazioni che continua ad allargarsi dopo lo stop del 2013, mettendo a segno un saldo positivo tra aperture e chiusure (al netto delle cancellazioni d'ufficio) pari a 767 unità (l'incremento del 2014 rispetto al 2013 era stato di 287 unità).

Considerando le cancellazioni d'ufficio e le operazioni straordinarie (fusioni e scorpori) lo stock delle imprese iscritte al 31 dicembre 2015 è aumentato di 690 unità rispetto al 2014 (contro un incremento di 161 unità del 2014 sul 2013), per cui a fine anno, il totale delle localizzazioni imprenditoriali nel territorio di competenza della Camera di commercio di Cosenza è pari a 76.849 unità (66.930 sedi principali più 9.919 unità locali). **Tale valore colloca Cosenza al di sopra della soglia dimensionale di 75.000 imprese prevista dalla Legge delega 125/2015 per la sopravvivenza degli enti camerali.**

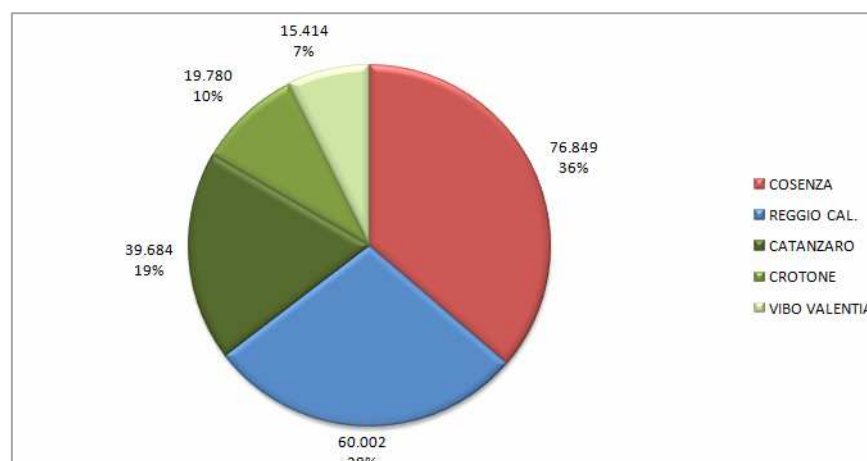


Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese



Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

Grazie a tale dato, il territorio della provincia di Cosenza si conferma di gran lunga quello con il maggior numero di insediamenti produttivi (più del 36%) nella regione Calabria, anche se Reggio C. e Crotone mostrano un tasso di crescita maggiore.



Fonte: Unioncamere-Infocamere, Movimprese

A livello regionale, nel 2015, la provincia cosentina, che notoriamente è quella con il tessuto produttivo più numeroso (il 36% del totale regionale), è la terza per tasso di crescita.

Area Geografica	Stock 2014	Iscrizioni	Cessazioni nette	Saldo	Tasso	Tasso Italia	Rapporto tasso vs IT	Tasso Sud e Isole	Rapporto tasso vs Sud e Isole
CALABRIA	179920	11385	9024	2361	1,31%	0,75%	175%	1,02%	129%
RC	50689	2986	2124	862	1,70%		227%		167%
CS	66240	4197	3430	767	1,16%		154%		114%
CZ	32985	2167	1807	360	1,09%		146%		107%
KR	17006	1167	906	261	1,53%		205%		150%
VV	13000	868	757	111	0,85%		114%		84%

Dall'analisi del dato delle iscrizioni, si rileva che 4 imprese su 10 sono classificabili come imprese giovanili¹ (1.669 su 4.197), 1/3 delle quali è un'impresa femminile² (545 nuove iscrizioni under 35). Il totale delle nuove iscrizioni di imprese femminili è invece pari al 30% (1.246 nuove imprese). Le imprese straniere³ (431 unità) hanno contribuito per il 10% all'incremento del numero di imprese iscritte e, anche in questo caso, all'incirca 1/3 di esse sono impresa femminili.

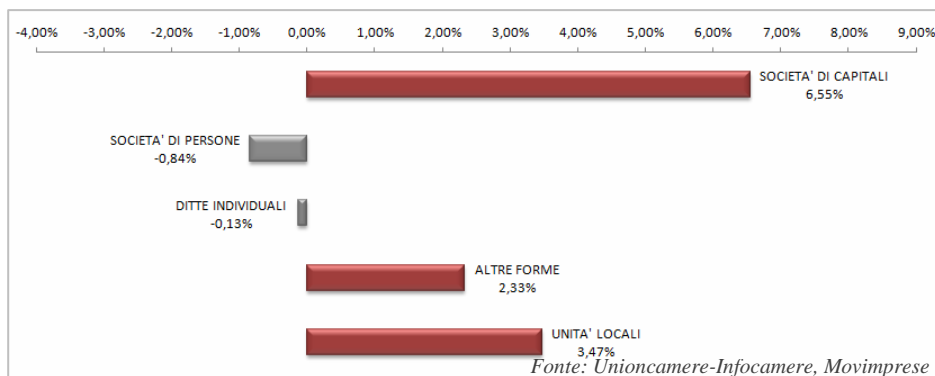
La medesima scomposizione sul lato delle cessazioni non d'ufficio evidenzia come 2 cessazioni su 10 (21,49%) si riferiscano ad imprese giovanili e quasi 3 su 10 (il 27,73%) ad imprese femminili, mentre il 7% delle imprese cessate nel 2015 erano imprese straniere. Il dato delle "cessazioni non d'ufficio" per classe di anno di iscrizione, inoltre, mostra che il 38,28% delle imprese cessate nel 2015 si era iscritta nell'arco temporale che va dal 2010 al 2015, con un tasso di mortalità medio nel periodo pari al 20,48% (di poco superiore alla media regionale che si attesta al 19,80%).

¹ Si considerano "Imprese giovani" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni.

² Sono classificate "Imprese Femminili", le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%; inoltre queste imprese sono state poi classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore presenza femminile.

³ Si considerano "Imprese straniere" le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia.

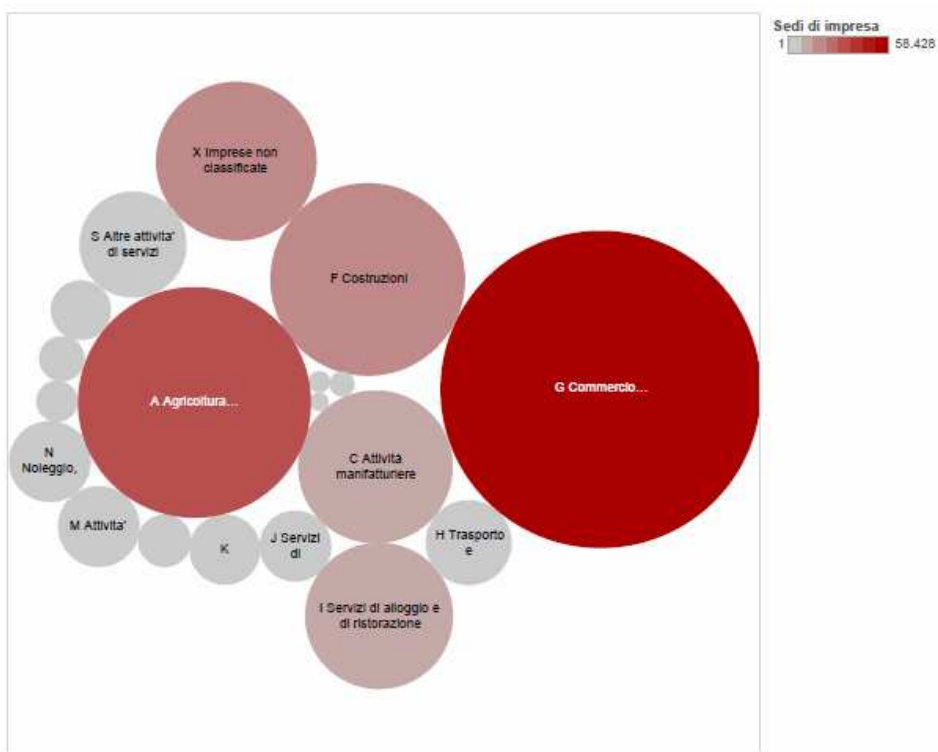
Dal punto di vista della forma giuridica e della tipologia di localizzazione, il tasso di crescita è positivo per le società di capitale (+6,55%) mentre si riducono le società di persone e le ditte individuali. L'aumento nel numero di unità locali (+3,47%) segnala una certa attrattività del territorio anche per imprese con sede principale fuori provincia, per quanto la maggior parte di esse faccia comunque riferimento ad imprese cosentine.



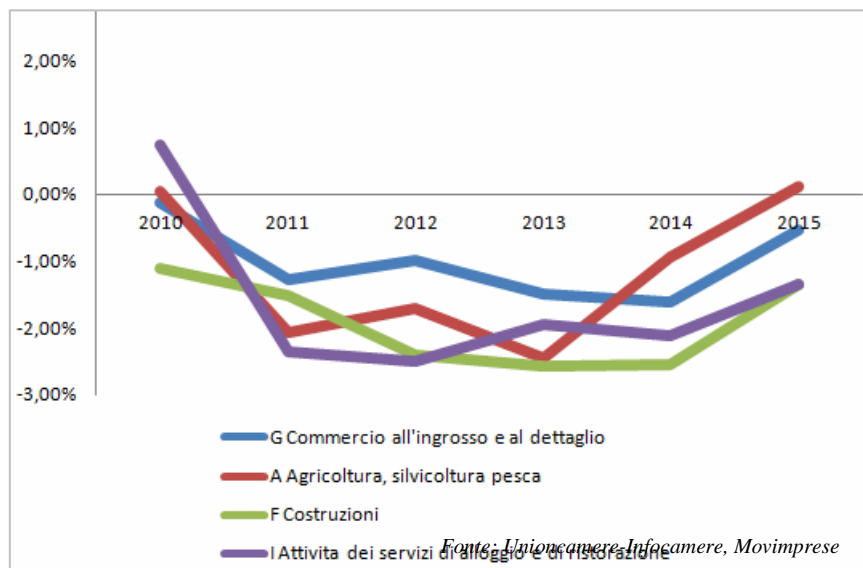
Analizzando la distribuzione delle sedi principali per settori economici, si rileva che tre imprese su quattro (75,11%) operano nell'ambito di cinque attività economiche⁴:

- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio: 32,09%
- A Agricoltura, silvicoltura pesca: 16,95%
- F Costruzioni: 11,82%
- C Attività manifatturiere: 7,44%
- I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione: 6,82%

⁴ La categoria residuale "X Imprese non classificate", tipica di imprese che non hanno ancora effettuato la denuncia di inizio/modifica dell'attività principale, con l'8,05% si posizionerebbe di fatto al quarto posto.



Con riferimento ai primi quattro settori per numerosità di imprese, il Commercio, l'Agricoltura, le Costruzioni e i Servizi di alloggio e ristorazione, si nota il ritorno in area positiva dell'Agricoltura (+0,10%) mentre si riduce il valore negativo assunto dagli altri tre.



Il **commercio**, settore numericamente più consistente, registra un incremento dello stock più consistente rispetto a quello dell'anno precedente (+1,17 contro il +0,12 del 2014) ma continua in realtà a contrarsi con un tasso di crescita negativo (-0,53%).

L'**agricoltura** torna finalmente in territorio positivo e dopo quattro anni di contrazione registra sia un incremento di stock (+0,40%) che di crescita (+0,10%).

Peggiora il dato relativo al settore delle **costruzioni**, il quale, pur riducendo le perdite, continua a rimanere negativo sia per trend (-1,35%) che per consistenza degli stock (-0,36%).

Il numero di imprese operanti nel settore dei **servizi di alloggio e ristorazione** si contrae per il quinto anno consecutivo (-1,36%), nonostante l'incremento nello stock reale di iscrizioni (+2,27%).

La somma di tutte queste dinamiche registrate nella movimentazione delle imprese hanno solo parzialmente controbilanciato la flessione dei proventi da diritto annuale, che è stata leggermente più bassa (-34%) della riduzione del 35% decisa dal Governo Renzi col D.L. 90/2014.

3.3 Il contesto interno- La struttura organizzativa e le risorse umane

Nel corso del 2015, l'Ente ha esplicato la propria azione attraverso una rete organizzativa, articolata in:

- apparato amministrativo interno, mediante il quale si erogano i servizi alle imprese e si assicura il funzionamento della macchina amministrativa;
- l'azienda speciale PromoCosenza;
- un sistema di partecipazioni strettamente necessarie ai sensi dell'art. 3, comma 27, legge 24/12/2007, n. 244 al perseguimento delle finalità istituzionali della Camera di commercio, suddivise in partecipazioni in imprese del sistema camerale; in imprese che svolgono servizi alle imprese e in imprese che gestiscono strutture e infrastrutture di interesse economico generale.

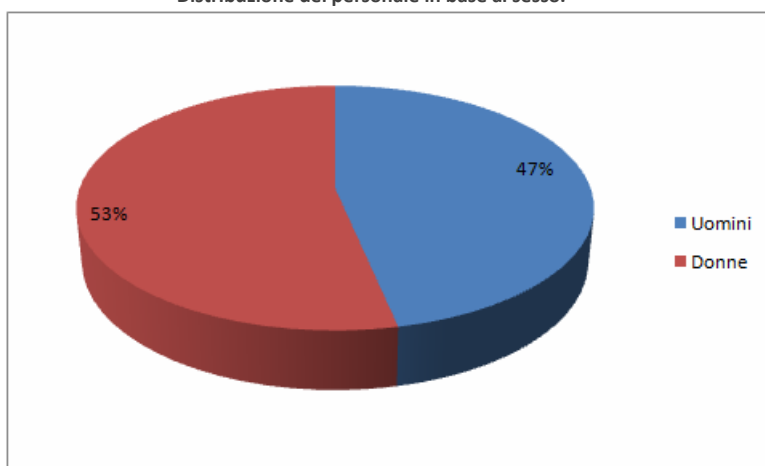
La struttura organizzativa⁵ della Camera di commercio di Cosenza si articola in:

- Aree: unità organizzative di massimo livello che sviluppano funzioni a rilevanza esterna o di supporto per l'attività dell'Ente, e sono individuate sulla base delle principali tipologie di intervento dell'Ente, dispongono di un elevato grado di autonomia progettuale ed operativa nell'ambito degli indirizzi dati dagli organi di governo dell'Ente, nonché di tutte le risorse e le competenze necessarie al raggiungimento dei risultati, nel rispetto dei vincoli di efficienza e di economicità complessive dell'Ente;
- Servizi: strutture responsabili della produzione ed erogazione di specifiche prestazioni all'interno dell'Area nella quale è inserito con un elevato grado di autonomia operativa nell'ambito degli indirizzi formulati dal Dirigente di Area
- Uffici: costituiscono l'unità operativa di base, caratterizzata dall'espletamento di funzioni omogenee o di un particolare servizio con rilevanza interna ed esterna.

La Camera di Commercio di Cosenza al 31/12/2015 conta 61 dipendenti di cui 1 di categoria dirigenziale, 16 di categoria D, 29 di categoria C, 13 di categoria B e 2 di categoria A, 3 in meno rispetto al 31/12/2014 (1 dirigente con incarico di Segretario Generale e 2 di categoria B).

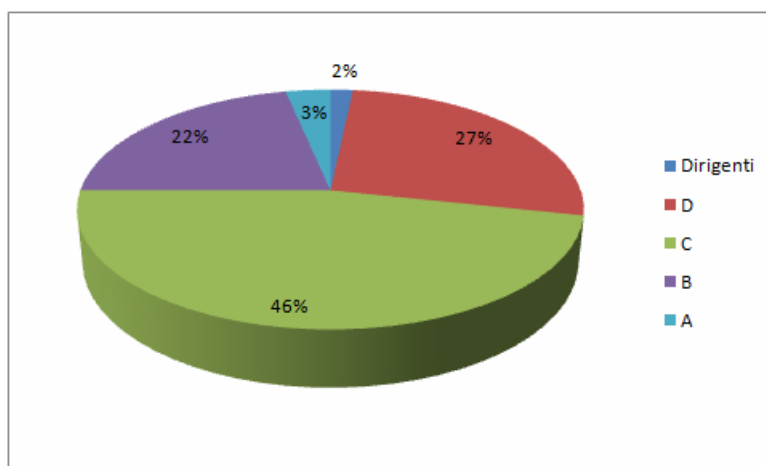
Il personale in ruolo, stabilmente al di sotto della dotazione organica approvata dalla Giunta con deliberazione n. 9 del 27/02/2013, è composto, per il 53% circa, da donne ed ha una età media di 50,56 anni. In un caso su due ha un titolo di studio non inferiore alla laurea.

Distribuzione del personale in base al sesso.

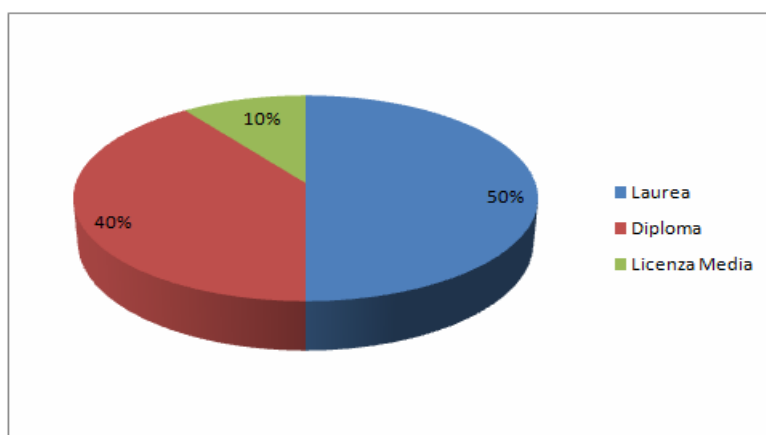


⁵ La struttura organizzativa in vigore nel 2015 è stata adottata con determinazione commissariale n. 36 del 26 maggio 2014, ma la stessa ha subito una profonda revisione con Deliberazione di giunta n. 17 del 11.03.2016, in vista dei cambiamenti che la riforma in atto necessariamente imporrà al mondo delle camere di commercio.

Distribuzione del personale in base alla categoria contrattuale.



Distribuzione del personale in base alla titolo di studio.



3.4 L'impatto sulle strategie camerali e le variazioni intervenute

Con il verificarsi delle calamità naturali la Giunta ha stabilito di stanziare ulteriori risorse per contributi alle imprese colpite dall'alluvione dello scorso 12 agosto 2015.

Le strategie delineate per l'esercizio sono state adottate tenendo conto dell'entrata in vigore, proprio a partire dal 2015, della riduzione del 35% del diritto annuale, prescritta dal D.L. 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014.

La Giunta e il Consiglio, anche in considerazione della diffusione della circolare MISE del 26/06/2014 che invitava le Camere ad adottare condotte cautelative sotto il profilo delle spese, hanno inteso assumere una condotta prudentiale onde evitare disallineamenti sotto il profilo economico-finanziario.

Pertanto si era deciso di far gravare la riduzione dei proventi da diritto annuale il meno possibile sulle imprese, programmando la riduzione degli oneri, che riguardasse prevalentemente quelli di funzionamento e gli accantonamenti e toccando il meno possibile gli interventi di promozione economica, che, invece, erano finalizzati soprattutto sulla realizzazione di un programma di agevolazioni tese a sostenere le aziende provinciali, incentivandole a investire, ad internazionalizzarsi, a sfruttare le opportunità dell'Expo 2015, a riqualificare il personale attraverso la formazione professionale ecc.

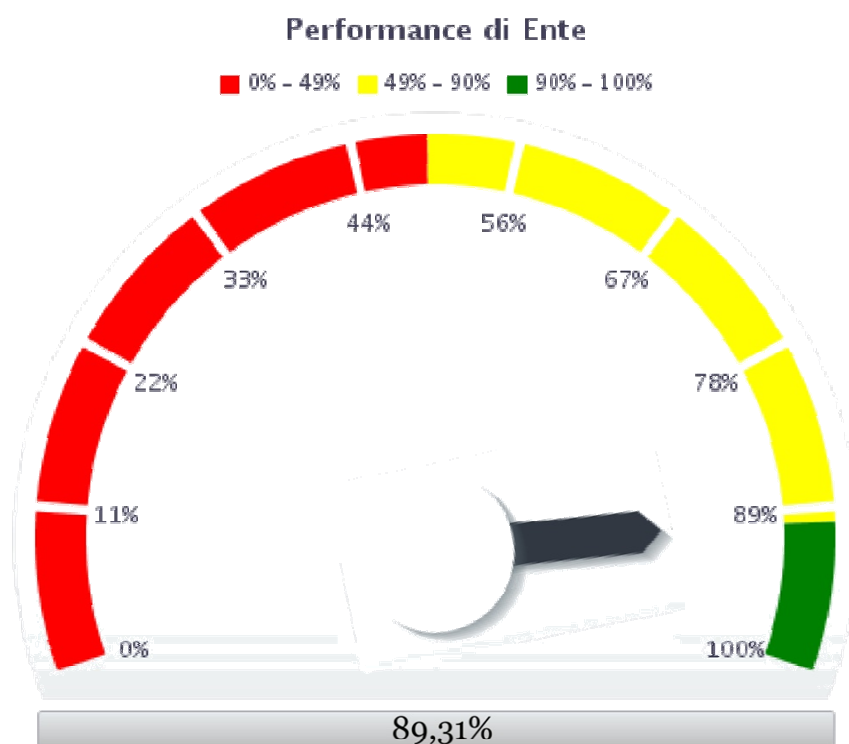
4. I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si evidenzia di seguito il grado di attuazione della strategia delineata con la Relazione Previsionale e Programmatica 2015, misurato mediante gli indicatori associati ai diversi livelli dell'albero della performance.

4.1 L'albero della Performance

Ai fini di una rappresentazione visuale sintetica e complessiva della performance, si propone nella pagina che segue l'albero della performance sviluppato nel Piano della Performance 2015, integrato in questa sede con l'indicazione dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo.

La performance complessiva dell'ente, espressa come media dei risultati ottenuti negli obiettivi strategici si è attestata nel 2015 al 89,31%



Le fasce sopra indicate sono quelle adottate dal sistema di valutazione dell'Ente di cui alla determinazione commissariale n. 39/2014 in base al quale il coefficiente di performance è pari a 100 % per valori di Performance organizzativa $\geq 90\%$, pari al valore registrato nell'intervallo compreso tra $\geq 50\%$ e $< 90\%$, e pari a zero per valori di performance inferiori a 50%.

Albero della Performance

L'Ente camerale è "istituzione delle imprese", punto di riferimento del sistema economico provinciale, la cui azione di policy attiva, per lo sviluppo e l'innovazione, mira a "restituire" alle imprese del territorio il "valore" che esse conferiscono al sistema con il versamento degli oneri camerali.

Migliorare il posizionamento competitivo delle imprese sui mercati nazionali e internazionali

Promuovere il posizionamento competitivo del sistema territoriale e migliorare le relazioni tra consumatori e imprese

Promuovere politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

Sviluppare le capacità competitive delle imprese

Innovare i servizi alle imprese

Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziare progetti territoriali condivisi

Accrescere la competitività del territorio migliorandone l'attrattività

Garantire il corretto funzionamento del mercato

Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti

Contenere costi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse

Ampliare il ruolo della Camera come animatore di politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

Orientamento ad efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione

Sviluppare capacità/competenze professionali orientate al cambiamento e prestazione di servizi innovativi

Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi da destinare a politiche di sviluppo e crescita socio-economica

4.2 Gli obiettivi strategici

Come riferito, il Piano della Performance per l'anno 2015 aveva individuato, sulla base delle linee strategiche fissate dalla Relazione Previsionale e Programmatica, 14 obiettivi strategici e 28 indicatori di performance tesi a misurarne la realizzazione.

Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è esposto, nella tabella seguente, come media aritmetica degli indicatori di performance ad esso associati. La tabella che segue mostra la performance realizzata con riferimento a ciascun obiettivo strategico ed il relativo scostamento rispetto alla performance che si prevedeva di raggiungere.

N.	Obiettivo Strategico	Grado di Raggiungimento	Scostamento
1	011.1.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese (ambito nazionale)	90,77%	-9,23%
2	011.1.2 Innovare i servizi alle imprese (ambito nazionale)	75%	-25%
3	011.1.3 Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziamento di progetti territoriali condivisi (ambito nazionale)	100,00%	0%
4	016.1.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese (ambito internazionale)	73,27%	-26,73%
5	016.1.2 Innovare i servizi alle imprese (ambito internazionale)	99%	-1%
6	016.1.3 Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziamento di progetti territoriali condivisi (ambito internazionale)	100%	0%
7	012.2.1 Accrescere la competitività del territorio migliorando l'attrattività	77,39%	-22,61%
8	012.2.2 Garantire il corretto funzionamento del mercato	83,84%	-16,16%
9	012.2.3 Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti	100%	0%
10	012.2.4 Contenere costi, razionalizzare utilizzo risorse	79,48%	-20,52%
11	032.3.1 Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale	96,30%	-3,7%
12	032.3.2 Orientamento ad efficienza, affidabilità, trasparenza di processi e prevenzione della corruzione	100%	0%
13	032.3.3 Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi	75%	-25%
14	032.3.4 Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica	100%	0%

Gli scostamenti che si sono verificati fra performance realizzate e target prefissati discendono dal carattere particolarmente sfidante del Piano della performance 2015.

Gli interventi economici nel 2015 sono infatti stati previsti dall'Ente in importo significativo, tanto per incidere sul particolare momento di congiuntura economica, quanto per stimolare il personale ad una formazione nuova ed in una vision diversa della PA.

E' stato quindi necessario un ripensamento della propria struttura organizzativa, in una logica di maggiore e più capillare coinvolgimento di tutto il personale dipendente, ripensamento che è culminato con la riorganizzazione e il nuovo organigramma approvato dalla Giunta nel 2016.





Le tabelle, che seguono, riportano le principali informazioni di dettaglio relative ai 28 indicatori di performance selezionati per misurare il conseguimento degli obiettivi strategici, il peso a ciascuno di essi attribuito, il valore effettivamente raggiunto nel 2015 (consuntivo), il valore di riferimento che si prevedeva di raggiungere (target), la performance realizzata espressa dal rapporto tra consuntivo e target, in relazione a ciascun indicatore e all'intero obiettivo.

Obiettivo Strategico (OS)	Risorse Umane (Area)	Indicatore di OS	Peso	Valore Rilevato	Target	% Raggiungimento	Risultato OS
011.1.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese	Area 1 Supporto e promozione	D1.3_4 (PIRA) Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici	50%	50,48%	61,91%	81,54%	90,77%
		D1.3_10 (PIRA) Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso "D.1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico"	50%	€ 9,41	€ 4,75	100%	
011.1.2 Innovare i servizi alle imprese	Area 1 Supporto e promozione	1 Numero di servizi innovativi attivati rispetto ai servizi esistenti	50%	1	2	50%	75%
	Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	2 Innalzamento della qualità percepita dall'utenza (Indagine di CS)	50%	3,565	3,48	100%	
011.1.3 Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziamento di progetti territoriali condivisi	Area 1 Supporto e promozione	1 Numero di interventi promozionali integrati o in cooperazione con altri attori istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
016.1.1 Sviluppare le capacità competitive delle imprese	Area 1 Supporto e promozione	D1.3_13 (PIRA) Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming e outgoing)	50%	6,30	6,43	97,98%	73,27%
		D1.3_17 (PIRA) Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D.1.3.3 di Internazionalizzazione	50%	€ 8,12	€ 16,73	48,56%	
016.1.2 Innovare i servizi alle imprese	Area 1 Supporto e promozione	1 Numero di servizi innovativi attivati rispetto ai servizi esistenti	50%	2	2	100%	99%
		2 Innalzamento della qualità percepita dall'utenza (Indagine di CS)	50%	3,43	3,48	98,56%	
016.1.3 Coinvolgere altri attori istituzionali nel finanziamento di progetti territoriali condivisi	Area 1 Supporto e promozione	1 Numero di interventi promozionali integrati o in cooperazione con altri attori istituzionali	100%	6	2	100%	100%

012.2.1 Accrescere la competitività del territorio migliorandone l'attrattività	Area 1 Supporto e promozione	D1.3_02 Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed imprese	100%	€ 29,31	€ 37,88	77,39%	77,39%
012.2.2 Garantire il corretto funzionamento del mercato	Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato Area 1 Supporto e promozione	1 C2.6_04 (PIRA) Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	33,33%	3,63	3,70	98,11%	83,84%
		2 Livello di diffusione delle procedure di composizione della crisi d'impresa.	33,33%	0,05	0,1	53,42%	
		3 Livello di divulgazione delle analisi e dei report prodotti dalla Consulta e dagli osservatori.	33,33%	2	1	100%	
012.2.3 Modernizzare i rapporti tra Camera e clienti	Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	C1.1_04 (PIRA) Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	33,33%	98,80%	82,82%	100,00%	100%
		C1.1.07 (PIRA) Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	33,33%	1,4	10	100%	
		C1.1_15 (PARETO) Costo medio unitario dell'attività di informazione in presenza e a distanza sul Registro Imprese	33,33%	€ 0,98	€ 1,22	100%	
012.2.4 Contenere e costi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse	Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	C1.1_12 (PIRA) Costo medio unitario dell'attività di sportello C1.1_12	25%	€ 0,60	€ 1,12	100%	79,48%
		C2.5_04 (PIRA) Incidenza % costo del servizio metrico su proventi	25%	594%	280%	0%	
		C2.6_02 (PIRA) Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	25%	€ 530,97	€ 517,59	97%	
		C1.1_02 (PARETO) Costi medi di Iscrizione/modifica/cancellazione (su istanza di parte) al RI/REA/AIA	25%	€ 18,14	€ 21,17	100%	
	Area 1 Supporto e promozione Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	EC 15.2 (PARETO) Scomposizione degli Oneri correnti (incidenza oneri di funzionamento e Ammortamenti e accantonamenti)	100%	59,10%	69,17%	100%	
032.3.1 Ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale	Area 1 Supporto e promozione Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	Numero di iniziative/eventi di promozione dello sviluppo socio-economico territoriale	100%	26	27	96,30%	96,30%
	Area 1 Supporto e promozione Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato	Livello di attuazione delle misure previste nel piano triennale anti corruzione	100%	100%	100%	100%	100%
032.3.2 Orientamento all'efficienza, affidabilità, trasparenza dei processi e prevenzione della corruzione	Area 1 Supporto e promozione	Numero di interventi formativi in materia di anticorruzione e integrità	100%	1	1	100%	

032.3.3 Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi innovativi	Area 1 Supporto e promozione	Numero di interventi formativi volti all'acquisizione di competenze specifiche e manageriali	100%	60%	80%	75%	75%
	Area 2 Anagrafe e regolazione del mercato						
032.3.4 Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica	Area 1 Supporto e promozione	Numero di progetti integrati per lo sviluppo del territorio realizzati unitamente a soggetti terzi	50%	1	1	100%	100%
		B3.1_02 (PIRA) Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	50%	58,78%	50,49%	100%	

Leggenda

	Obiettivi pienamente raggiunti		Obiettivi parzialmente raggiunti		Obiettivi non raggiunti		Obiettivi non valutabili
---	--------------------------------	---	----------------------------------	---	-------------------------	---	--------------------------

5. I RISULTATI DEGLI OBIETTIVI DI NATURA OPERATIVA

Come riferito, il Piano della Performance per l'anno 2015 aveva individuato 44 obiettivi operativi e 58 indicatori di performance tesi a misurarne la realizzazione.

Il grado di raggiungimento di ciascun obiettivo è esposto, nella tabella seguente, come media aritmetica degli indicatori di performance ad esso associati. La tabella che segue mostra la performance realizzata con riferimento a ciascun obiettivo operativo ed il relativo scostamento rispetto alla performance che si prevedeva di raggiungere.

N.	Obiettivo Operativo	Grado di Raggiungimento	Scostamento
1	011.1.1.1 Gestione Bandi 2014	100%	0%
2	011.1.1.2 Incrementare la partecipazione delle imprese ad iniziative di formazione manageriale	100%	0%
3	011.1.1.3 Incrementare la diffusione di rapporti informativi	100%	0%
4	011.1.2.1 Assistenza telefonica Registro imprese e aggiornamento PEC	100%	0%
5	011.1.2.2 Avvio nuovo servizio "Organismo di Composizione della Crisi"	100%	0%
6	011.1.2.3 Aggiornamento del sito web	100%	0%
7	011.1.2.4 Potenziamento sistemi di comunicazione on-line	100%	0%
8	011.1.2.5 Servizi innovativi per le imprese	100%	0%
9	011.1.2.6 Informative Bandi	100%	0%
10	011.1.2.7 Marchi e Brevetti	50%	-50%
11	011.1.2.8 Facilitare la partecipazione telematica alle iniziative della camera di commercio	100%	0%
12	016.1.1.1 Incrementare la partecipazione delle imprese ad iniziative di formazione manageriale	98%	-2%
13	016.1.2.1 Potenziamento sistemi di comunicazione on-line	100%	0%
14	016.1.2.2 Servizi innovativi per le imprese	100%	0%
15	016.1.2.3 Informative Bandi	100%	0%
16	016.1.2.4 Facilitare la partecipazione telematica alle iniziative della camera di commercio	100%	0%
17	012.2.1.1 Valorizzazione del territorio	100%	0%
18	012.2.2.1 Diffusione, incremento e sviluppo delle forme alternative di giustizia	100%	0%
19	012.2.2.2 Sostegno alle attività della Consulta dei Professionisti	100%	0%

N.	Obiettivo Operativo	Grado di Raggiungimento	Scostamento
20	012.2.3.1 Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti anagrafico certificativi del R.I.	100%	0%
21	012.2.3.2 Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti anagrafico certificativi del Front Office	100%	0
22	012.2.4.1 Revisione attività gestione Registro Imprese	100%	0%
23	012.2.4.2 Revisione attività gestione front office e metrologia	50%	-50%
24	012.2.4.3 Incremento del numero di mediazioni e conciliazioni	100%	0%
25	012.2.4.4 Razionalizzazione dei costi di funzionamento	90,70%	-9,30%
26	012.2.4.5 Ottimizzazione delle risorse	100%	0%
27	032.3.1.1 Attività divulgative in tema di regolazione del mercato	100%	0%
28	032.3.1.2 Divulgazione delle attività camerali	0%	-100%
30	032.3.1.3 Favorire la partecipazione della Camera di Commercio ad iniziative di rilievo sovraregionale	100%	0%
31	032.3.2.1 Rendere più efficienti i processi lavorativi del Registro Imprese	100%	0%
32	032.3.2.2 Informazione specifica sui procedimenti del R.I. tramite sito web e newsletter dedicata	100%	0%
33	032.3.2.3 Aumentare il livello di soddisfazione degli utenti	100%	0%
34	032.3.2.4 Miglioramento qualità banca dati R.I.	100%	0%
35	032.3.2.5 Rendere più efficienti i processi lavorativi del Front Office	100%	0%
36	032.3.2.6 Conformità del sito web agli obblighi di legge	0%	-100%
37	032.3.2.7 Rendere più efficienti i processi lavorativi del Servizio Affari Legali	87%	13%
38	032.3.3.1 Adozione e realizzazione di un piano per la formazione del personale	75%	25%
39	032.3.3.2 Sviluppare capacità e competenze professionali nel settore della vigilanza e dei servizi digitali	100%	0%
40	032.3.3.3 Fascicolazione informatica dei protocolli	100%	0%
41	032.3.4.1 Contenimento degli oneri per incasso da diritto annuo	100%	0%
42	032.3.4.2 Utilizzo del patrimonio camerale finalizzato all'incremento delle entrate	0%	-100%

N.	Obiettivo Operativo	Grado di Raggiungimento	Scostamento
43	032.3.4.3 Partecipazione a progetti integrati di sviluppo del territorio	100%	0%
44	032.3.4.4 Facilitare il reperimento di fonti di finanziamento comunitarie	0%	-100%

Gli scostamenti che si sono verificati, rispetto alle previsioni discendono dai seguenti fattori.

Per cio' che attiene la metrologia legale, il dato precedente era riferito ai collaudi, ossia a procedure poi non attuate nel 2015, in base all'evoluzione della normativa vigente. Inoltre il regolamento per l'attività di vigilanza sui laboratori metrici privati non è stato adottato nei termini previsti.

Quanto alla razionalizzazione dei costi di funzionamento, trattasi di obiettivo quasi completamente raggiunto. Lo scostamento è riferibile alle difficoltà della struttura organizzativa di avviarsi verso un nuovo percorso di ripensamento della propria azione in ottica improntata, in primis, all'economicità. Per il 2016 l'azione prosegue con maggiore consapevolezza.

Per quanto riguarda la realizzazione di una newsletter da inviare alle imprese, il progetto è rinviato.

Il Piano per la formazione del personale è stato adottato, ma non completamente attuato essendo mancata adeguata iniziativa del personale interessato, che sarà ulteriormente stimolato nel 2016.

Il Segretario generale ha trasmesso l'apposita proposta di valorizzazione del patrimonio camerale finalizzata al suo utilizzo, ma non nei tempi indicati dal Piano, in ragione della complessità dell'analisi resasi necessaria.

Quanto ai fondi comunitari e all'implementazione della loro conoscenza ci si è resi conto che necessitava un'adeguata formazione del personale anche attraverso nuovo organigramma, che è stato approvato nel 2016.

Le tabelle che seguono riportano le principali informazioni di dettaglio relative ai 58 indicatori di performance selezionati per misurare i vari ambiti di valutazione, il peso a ciascuno di essi attribuito, il valore effettivamente raggiunto nel 2015 (consuntivo), il valore di riferimento che si prevedeva di raggiungere (target), la performance realizzata espressa dal rapporto tra consuntivo e target, in relazione a ciascun indicatore e all'intero obiettivo operativo.

Area Dirigenziale 1 - Servizi di Supporto e Promozione: Valutazione complessiva = 85,28%

Obiettivo Operativo (OO)	Peso (su totale ob. Area)	Risorse Umane (Servizio)	Indicatore di OO	Peso indicatore	Target	Valore consuntivo	% Risultato OO	Quota risultato Area
011.1.1.1 Gestione Bandi 2014	6%	Servizio 3	Liquidazione finanziamenti ad imprese con rendiconto regolare entro il 30/10	100%	100%	100%	100%	6%
011.1.1.2 Incrementare la partecipazione delle imprese ad iniziative di formazione manageriale	3%	Servizio 3	Incremento del numero complessivo di partecipanti	50%	>1	12	100%	3%
		Servizio 3	Livello di adesione	50%	>=20	78		
011.1.1.3 Incrementare la diffusione di rapporti informativi	4%	Servizio 3	Numero di rapporti informativi finalizzati all'accrescimento della cultura economica tra le imprese e le istituzioni	100%	4	6	100%	4%
011.1.2.3 Aggiornamento del sito web	3%	Servizio 1	Livello di aggiornamento	100%	30	420	100%	3%
011.1.2.4 Potenziamento sistemi di comunicazione on-line	1%	Servizio 1 e Staff	Diffusione della registrazione spontanea al CRM	100%	>50	>100	100%	1%
011.1.2.5 Servizi innovativi per le imprese	1%	Servizio 3	Servizi innovativi aggiuntivi	100%	>=2	1	50%	1%
011.1.2.6 Informative Bandi	1%	Servizio 3	Livello di divulgazione dei bandi individuati	100%	100%	100%	100%	1%
011.1.2.7 Marchi e Brevetti	1%	Servizio 3	Livello di divulgazione	100%	2	1	50%	1%
011.1.2.8 Facilitare la partecipazione telematica alle	1%	Servizio 3	n. iniziative gestite con la piattaforma AGEF	100%	1	3	100%	1%

Obiettivo Operativo (OO)	Peso (su totale ob. Area)	Risorse Umane (Servizio)	Indicatore di OO	Peso indicatore	Target	Valore consuntivo	% Risultato OO	Quota risultato Area
iniziative della camera di commercio								
016.1.1.1 Incrementare la partecipazione delle imprese ad iniziative di formazione manageriale	13%	Servizio 4	Incremento del numero complessivo di partecipanti	100%	>1	0,98	98%	12%
016.1.2.1 Potenziamento sistemi di comunicazione on-line	4%	Servizio 1 e Staff	Diffusione della registrazione spontanea al CRM	100%	>50	>100	100%	4%
016.1.2.2 Servizi innovativi per le imprese	4%	Servizio 4	Servizi innovativi aggiuntivi	100%	4%	2	100%	4%
016.1.2.3 Informativa Bandi	3%	Servizio 4	Livello di divulgazione dei bandi individuati	100%	1	1	100%	3%
016.1.2.4 Facilitare la partecipazione telematica alle iniziative della camera di commercio	3%	Servizio 4	n. iniziative gestita con la piattaforma AGEF	100%	1	2	100%	3%
012.2.1.1 Valorizzazione del territorio	13%	Servizio 3	Interventi realizzati	100%	1	1	100%	13%
012.2.2.2 Sostegno alle attività della Consulta dei Professionisti	4%	Servizio 1	Numero azioni pubbliche della Consulta	100%	>=1	2	100%	4%
012.2.4.4 Razionalizzazione dei costi di funzionamento	3%	Servizio 2	Grado di riduzione dei costi di funzionamento	100%	<=80%	72,56%	100%	2,52%
012.2.4.5 Ottimizzazione delle risorse	1%	Servizio 2	Verifica efficienza servizi esternalizzati	50%	12	12	100%	1%
			Proposte di miglioramento	50%	5	5		
032.3.1.2 Divulgazione delle attività camerali	4%	Staff	Pubblicazione di una Newsletter	50%	>4	0	0%	0%
			Copertura in termini di imprese raggiunte	50%	>2014	0		
032.3.1.3 Favorire la partecipazione della Camera di Commercio ad iniziative di rilievo sovraregionale	5%	Servizio 4	Numero iniziative nell'ambito del progetto Export Sud di ICE	100%	>2	4	100%	5%
032.3.2.3 Aumentare il livello di soddisfazione degli utenti	1%	Tutti i Servizi tranne 1 e 2	Livello medio di soddisfazione rilevato nell'indagine di customer con riferimento al singolo Servizio	100%	>3,48	3,51	100%	1%
032.3.2.6 Conformità del sito web agli obblighi di legge	2%	Tutti i Servizi	Eliminazione delle non conformità	100%	0	10	0%	0%
032.3.3.1 Adozione e realizzazione di un piano per la formazione del personale	5%	Servizio 2	Livello di attuazione del piano di formazione	100%	>80%	60%	75%	4%
032.3.3.3 Fascicolazione informatica dei protocolli	4%	Tutti i Servizi	Diffusione della fascicolazione	100%	>=50%	70%	100%	4%
032.3.4.1 Contenimento degli oneri per incasso da diritto annuo	4%	Servizio 2	Riduzione degli oneri per l'incasso da diritto annuo	100%	< € 56.605	€ 38.913	100%	4%
032.3.4.2 Utilizzo del patrimonio camerale finalizzato all'incremento delle entrate	5%	Servizio 2	Predisposizione di una proposta di valorizzazione	100%	SI	NO	0%	0%
032.3.4.3	3%	Servizio 3	Adesioni a progetti	100%	>=1	7	100%	3%

Obiettivo Operativo (OO)	Peso (su totale ob. Area)	Risorse Umane (Servizio)	Indicatore di OO	Peso indicatore	Target	Valore consuntivo	% Risultato OO	Quota risultato Area
Partecipazione a progetti integrati di sviluppo del territorio		Servizio 4						
032.3.4.4 Facilitare il reperimento di fonti di finanziamento comunitarie	1%	Servizio 3 Servizio 4	Partecipazione a bandi per il finanziamento di iniziative con fondi comunitari	100%	>=1	0	0%	0%
VALUTAZIONE COMPLESSIVA								85,28%

Area Dirigenziale 2 - Anagrafe e Regolazione del Mercato: Valutazione complessiva = 94,36%

Obiettivo Operativo (OO)	Peso (su totale ob. Area)	Risorse Umane (Servizio)	Indicatore di OO	Peso indicatore	Target	Valore consuntivo	% Risultato OO	Quota risultato Area
011.1.2.1 Assistenza telefonica Registro imprese e aggiornamento PEC	4%	Servizio 5	PEC verificate	50%	>=50%	100%	100%	4%
			Ore assistenza telefonica	50%	Maggiore dell'Anno Precedente(5 2 ore)	380		
011.1.2.2 Avvio nuovo servizio "Organismo di Composizione della Crisi"	2%	Servizio 7	Avvio del servizio	100%	SI	SI	100%	2%
012.2.2.1 Diffusione, incremento e sviluppo delle forme alternative di giustizia	15%	Servizio 7	Apertura nuove sedi decentrate	50%	> 5	144	100%	15%
			Attivazione procedure per l'introduzione di forme agevolative per l'utenza	50%	Maggiore dell'Anno Precedente (27)	28		
012.2.3.1 Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti anagrafico certificativi del R.I.	13%	Servizio 5	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche	50%	RAPPORTO minore dell'Anno Precedente	1,4	100%	13%
			Aggiornamento Guida adempimenti	50%	SI	SI		
012.2.3.2 Riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti anagrafico certificativi del Front Office	9%	Servizio 6	Tempi medi di rilascio della firma digitale e libri sociali	50%	RAPPORTO minore dell'Anno Precedente (5gg)	1,17	100%	9%
			Tempo medio in gg per evasione richieste di servizi di regolazione del mercato	50%	RAPPORTO minore dell'Anno Precedente (7,16)	n.r.		
012.2.4.1 Revisione attività gestione Registro Imprese	7%	Servizio 5	Quota pratiche evase entro 5 giorni	100%	Maggiore dell'Anno Precedente (82,82%)	98,80%	100%	7%
012.2.4.2 Revisione attività gestione front office e metrologia	4%	Servizio 6	Quota dei servizi offerti telematicamente	50%	RAPPORTO >=10%	52,38%	50%	2%
			Adozione regolamento attività di vigilanza su laboratori metrici privati	50%	<= 31/03/15	(18/12) NO		
012.2.4.3 Incremento del numero di mediazioni e conciliazioni	4%	Servizio 7	Organizzazione eventi/seminari e convegni presso la sede camerale	33,33%	1	1	100%	4%
			Organizzazione eventi/seminari e convegni presso le sedi decentrate e altri organismi	33,33%	5	7		
			Elaborazione clausole compromissorie	33,33%	3	3		
032.3.1.1 Attività divulgative in tema di regolazione del mercato	7%	Servizio 7	Numero di eventi	50%	>=3	3	100%	7%
			Livello di partecipazione	50%	>=20	20		
032.3.2.1 Rendere più efficienti i processi lavorativi	3%	Servizio 5	Differenziazione della tipologia di pratiche trattate da ciascun dipendente	100%	>=2	>2	100%	3%

Obiettivo Operativo (OO)	Peso (su totale ob. Area)	Risorse Umane (Servizio)	Indicatore di OO	Peso indicatore	Target	Valore consuntivo	% Risultato OO	Quota risultato Area
del Registro Imprese								
032.3.2.2 Informazione specifica sui procedimenti del R.I. tramite sito web e newsletter dedicata	1%	Servizio 5	Tempestività dell'attività di informazione	100%	5 gg lavorativi	5	100%	1%
032.3.2.3 Aumentare il livello di soddisfazione degli utenti	2%	Tutti i Servizi tranne 1 e 2	Livello medio di soddisfazione rilevato nell'indagine di customer con riferimento al singolo Servizio	100%	Maggiore dell'Anno Precedente (3,48)	3,51	100%	2%
032.3.2.4 Miglioramento qualità banca dati R.I.	3%	Servizio 5	Numero procedure cancellazione ditte individuali	50%	>=50	50	100%	3%
			Numero procedure cancellazione società	50%	>=100	99		
032.3.2.5 Rendere più efficienti i processi lavorativi del Front Office	4%	Servizio 6	Livello di definizione delle procedure	100%	>=1	5	100%	4%
032.3.2.6 Conformità del sito web agli obblighi di legge	3%	Tutti i Servizi	Eliminazione delle non conformità	100%	0	10	0%	0%
032.3.2.7 Rendere più efficienti i processi lavorativi del Servizio Affari Legali	4%	Servizio 7	% fatture pagate entro 30 gg	33,33%	RAPPORTO > dell'Anno Precedente (66,9%)	58%	96%	4%
			procedure anticorruzione adottate	33,33%	>=1	1		
			numero di fascicoli aggiornati	33,33%	>=6	9		
032.3.3.2 Sviluppare capacità e competenze professionali nel settore della vigilanza e dei servizi digitali	7%	Servizio 6	Adesione a convenzioni nazionali in materia di vigilanza	50%	>=1	1	100%	7%
			Tempo medio rinnovo certificato firma digitale	50%	<= 5 gg	1,15		
032.3.3.3 Fascicolazione informatica dei protocolli	7%	Tutti i Servizi	Diffusione della fascicolazione	100%	>=50%	70%	100%	7%
VALUTAZIONE COMPLESSIVA								94,36%

6. IL RAPPORTO SUL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Si riportano di seguito tutti gli elementi contenuti nel Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA 2015) corredati dei relativi valori a consuntivo.

Anno 2015	CDC	Codice	Indicatore	Tipo	Udm	Algoritmo	Fonte	Cosa Misura	Valore 2015	Valore 2014
011_005 Competitività e sviluppo delle imprese	<u>H04D</u>	D1.3_10 (PIRA)	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D.1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico	Qualità	Euro	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D.1.3.2 + Valore Interventi economici associati al sottoprocesso D.1.3.2/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Movimprese	Le risorse mediamente impiegate e/o direttamente/indirettamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D.1.3.2 Innovazione e Trasferimento Tecnologico	€ 9,41	€ 4,75
	<u>H04D</u>	D1.3_4 PIRA	Incidenza % dei contributi erogati direttamente alle imprese sul totale del valore degli interventi economici	Qualità	Percent.	Risorse consuntivate (liquidate di competenza) su interventi diretti a favore delle imprese erogati previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: B.8 Interventi economici	Rilevazione della CameraBilancio consuntivo	La % delle risorse relative agli interventi economici direttamente trasferita alle imprese	50,48%	61,91%
012_004 Regolazione dei Mercati	<u>J01C</u>	C1.1_04 (PIRA)	Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese	Qualità	Percent.	N° pratiche del Registro Imprese evase nell'anno "n" entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/N° totale protocolli Registro Imprese evasi nell'anno "n"	Priamo	La percentuale di pratiche del Registro Imprese evase entro 5 giorni dal ricevimento	98,80%	82,82%
	<u>J02C</u>	C1.1_12 (PIRA)	Costo medio unitario dell'attività di sportello	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C1.1.6 Attività di sportello (front office) nell'anno "n"/(N° totale atti, documenti elaborati, rilasciati + N° totale pagg. libri, registri, formulari vidimati)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo MICO	Il costo medio unitario delle attività di rilascio certificati e visure, copie atti/ bilanci da archivio ottico e da archivio cartaceo, copie atti societari e documenti, nullaosta e dichiarazioni sui parametri economico-finanziari per cittadini extracomunitari, elenchi di imprese	€ 0,60	€ 1,12
	<u>J01C</u>	C1.1_07 (PIRA)	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	Qualità	GG	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche (protocolli) Registro Imprese	Priamo	Indica il tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	1,4	7gg
	<u>J02C</u>	C2.5_01 (PIRA)	Diffusione delle visite metrologiche di controllo sul	Efficacia	Numero	N° delle visite metrologiche (verifica prima, periodica, collaudo, rilegalizzazione e ispettive) effettuate dalla	Eureka oaltri sistemi di rilevazione	La diffusione delle visite metrologiche di controllo nel tessuto economico	N.D	91,62%

			tessuto economico provinciale			Camera di commercio nell'anno "n"/N° utenti metrici al 31.12 anno "n"		provinciale		
	J02C	C2.5_04(PIRA)	Incidenza % costo del servizio metrico su proventi	Efficienza	Percent.	Costi diretti assorbiti dai sottoprocessi C2.5.1 Attività in materia di metrologia legale e C2.5.2 Attività di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale nell'anno "n"/Proventi derivanti dall'accertamento di conformità degli strumenti di misura e dai riconoscimenti di idoneità	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Sistema di gestione ciclo attivo	L'incidenza (%) dei costi di sorveglianza e vigilanza in materia di metrologia legale sui proventi	594%	280%
	J03C	C2.6_02 (PIRA)	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso C2.6.1 Gestione Mediazioni e Conciliazioni/N° procedure di mediazione/conciliazione e avviate nell'anno "n"	Sistema di rilevazione ore e costi di processo MECA	L'efficienza del servizio di mediazione/conciliazione	€ 530,97	€ 517,59
	J03C	C2.6_04 (PIRA)	Livello di diffusione del servizio di Conciliazioni/Mediazioni	Efficacia	n	N° procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1.000	MECA Movimprese	La % delle imprese che hanno usufruito del servizio camerale di mediazione e conciliazione	3,63	3,70
016_005 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	H05D	D1.3_13 PIRA	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing)	Qualità	Percent.	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming ed outgoing) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)/1000	Rilevazione interna della Camera Movimprese	L'incidenza % delle imprese coinvolte dalle iniziative di internazionalizzazione della Camera sul bacino totale	6,30	6,43
	H05D	D1.3_17 PIRA	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso D.1.3.3 di Internazionalizzazione	Qualità	Euro	Totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso D.1.3.3 Internazionalizzazione + Valore Interventi economici associati al sottoprocesso D.1.3.3 Internazionalizzazione/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (al netto delle UU.LL.)	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Movimprese	Le risorse mediamente impiegate e/o direttamente/indirettamente destinate a ciascuna impresa relativamente al sottoprocesso D.1.3.3 di Internazionalizzazione	€ 8,12	€ 16,73
032_002/004 Servizi	H01A	A3.1_01 (Pareto)	Costo medio di comunicazione esterna e istituzionale per impresa	Efficienza	€	Costi assorbiti dai sottoprocessi A3.1.1 (comunicazione istituzionale) e A3.1.2 (comunicazione esterna) nell'anno	Sistema di Rilevazione ore e costi di processo	Indica il costo assorbito dalla comunicazione rivolta alle imprese ed agli	€ 1,12	€ 1,32

istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						"n"/N° imprese attive al 31.12 dell'anno "n" (comprese UU.LL.)	(A3.1) Movimprese	altri stakeholders in relazione al bacino di utenza		
	H01A		Coinvolgimento di altri soggetti istituzionali per la gestione in comune di servizi e attività	Efficacia	%	N. soggetti istituzionali coinvolti anno n/ N.soggetti istituzionali coinvolti anno n-1	Rilevazione interna della Camera	Incremento/mantenimento n. di soggetti istituzionali coinvolti nelle intese attivate nell'anno n (locali, nazionali e internazionali)	0,65	2,48
	H01A	A2.1_03 (Pareto)	Numero medio di provvedimenti degli organi istituzionali	Qualità (Efficacia)	Numero	N° totale delibere di Giunta e Consiglio camerale dell'anno "n"/N° totale sedute di Giunta e di Consiglio dell'anno "n"	Rilevazione interna (repertori) Sistema rilev. ore e costi di processo	Misura l'efficacia degli Organi in relazione alla capacità di assumere decisioni in sede di Giunta e Consiglio	4,5	5,3
	H03B	B2.2_03 (Pareto)	Incidenza % costi unitari di gestione dei servizi di ausiliari (autisti, traslochi interni, fattorinaggio, stamperia interna, facchinaggio, etc.)	Efficienza	%	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B2.2.5 Servizi ausiliari / Totale oneri correnti al netto degli interventi economici (voce di conto economico: B.8) e delle voci di conto economico: -9C Svalutazione Crediti -9D Fondo rischi e oneri	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Bilancio consuntivo	Misura l'efficienza di gestione dei servizi ausiliari in termini di incidenza % sugli oneri di gestione ordinaria	0,00	0,00
	H02B	B1.1_02 (Pareto)	Volume medio di attività gestito dal personale addetto al trattamento giuridico del personale	Efficienza	Numero	N° medio dipendenti della Camera di commercio nell'anno "n"(*) / N° risorse (espresse in FTE integrato) assorbite nelle azioni del sottoprocesso B1.1.2 "Tenuta fascicoli personali e stati matricolari dei dipendenti" e "procedimenti disciplinari" nell'anno	Rilevazione interna della Camera Sistema rilevazione ore e costi processo	Indica il numero medio di procedimenti inerenti il trattamento giuridico del personale per ogni unità di personale (espressa in FTE) impiegata. È una misura dell'efficienza espressa in termini di produttività con cui la Camera di commercio gestisce tale a	107	188
	H03B		Predisposizione degli atti bilancio nei termini di legge	Efficacia	Data	Rilevazione delle date	Rilevazione Interna	Misura la data di completamento delle attività di predisposizione degli atti propedeutici alla redazione del preventivo e del bilancio	SI	SI
	H03B	B1.1_03 (PIRA)	Costo unitario medio di gestione economica del personale	Efficienza	Euro	Costi diretti assorbiti dal sottoprocesso B1.1.3 "Trattamento economico del personale" nell'anno	Sistema di rilevazione ore e costi di processo	Costi diretti assorbiti da sottoprocesso	€ 898,23	€ 704,88

						"n"/N° totale di posizioni economiche retributive elaborate nell'anno "n"	Rilevazione interna Camera			
	H03B	B3.1_02 (PIRA)	Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza	Efficacia	Percent.	Totale Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno "n"/Voce di Conto Economico: A.1: Diritto annuale al netto del valore degli interessi e delle sanzioni	Rilevazione interna della Camera Bilancio consuntivo	Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza	58,78%	50,49%
	H03B	B3.2_01 (PIRA)	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	Giorni	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n"/N° di fatture passive pagate nell'anno "n"	Oracle applications (XAFO)	Il tempo medio necessario alla Camera di commercio per pagare le fatture passive. Questo indicatore è una misura della capacità della Camera di commercio di rispettare i vincoli normativi riguardo ai tempi di pagamento dei fornitori	14,93g	-23gg
	H06A	A1.1_04 (Pareto)	Incidenza % dei costi di gestione del sistema di pianificazione, programmazione, sul totale degli Oneri correnti	Efficienza	%	Costi assorbiti complessivamente dai processi A1.1 (al netto del sottoprocesso A1.1.2 monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione) e A1.2 inerenti il sistema di pianificazione e controllo dell'Ente/Totale oneri correnti al netto degli interve	Sistema di rilevazione ore e costi di processo Bilancio consuntivo	Indica la congruità delle risorse umane ed economiche assorbite dal ciclo di programmazione e controllo	1,17%	0,95%
Indicatori Economico Patrimoniali Trasversali		EC 3 (PIRA)	Equilibrio economico della Gestione Corrente	Economico Patrimoniale	%	Oneri Correnti / Proventi Correnti	Bilancio consuntivo	L'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	101,93%	104,00%
		EC 4 (PIRA)	Incidenza dei Costi Strutturali	Economico Patrimoniale	%	(Oneri correnti - Interventi economici) / Proventi correnti	Bilancio consuntivo	L'incidenza dei Costi di struttura rispetto ai Proventi correnti	86,90%	90,00%
		EC 10 (PIRA)	Economicità dei Servizi	Economico Patrimoniale	%	[Proventi correnti - (Diritto annuale + Diritti di segreteria)] / Oneri operativi	Bilancio consuntivo	Il rapporto tra i proventi generati dalla Camera di commercio (al netto delle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria) rispetto agli oneri "operativi"	4,97%	7,00%

	EC 19 (PIRA)	Interventi economici per impresa attiva	Economico Patrimoniale	Euro	Interventi economici/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n"	Bilancio consuntivo Movimprese	Il valore medio di Interventi economici per impresa attiva	€ 21,93	€ 28,80
--	-----------------	--	---------------------------	------	---	-----------------------------------	---	----------------	----------------

L'art. 7 del decreto 27 marzo 2013 prevede, altresì, che la Relazione sulla gestione debba evidenziare, mediante apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo una articolazione per missioni e programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM del 12/12/2013.

La Nota n. 50114 del 09/04/2015 emanata dal Mise e recante istruzioni applicative alle Camere di Commercio per consentire loro di assolvere agli obblighi di presentazione dei documenti di rendicontazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013 richiede di fornire, nell'ambito della Relazione sulla gestione e sui risultati da allegare al bilancio d'esercizio camerale, l'indicazione delle spese sostenute nell'esercizio articolate per missioni e programmi.

La tabella riportata nella pagina successiva riporta la predetta indicazione.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA ANNO 2015

USCITE

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91	Totale
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1	
		Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1	
		AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3	
		Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	53.095,47	233.620,07	276.096,47	53.095,47	106.931,94	339.811,05					1.062.650,47
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	33,30	146,51	173,15	33,30	66,60	213,11					665,97
1103	Arretrati di anni precedenti	172,14	757,43	895,15	172,14	344,29	1.101,72			152.961,72		156.404,59
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	31.179,47	137.189,83	162.133,41	31.179,47	62.359,01	199.548,75					623.589,94
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.773,87	47.405,06	56.024,12	10.773,87	21.547,76	68.952,81					215.477,49
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	4.179,08	18.388,08	21.731,34	4.179,08	8.358,30	26.746,20					83.582,08
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.436,97	6.322,01	7.464,47	1.433,34	3.109,29	9.963,76					29.729,84
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	885,72	3.897,18	4.605,76	885,72	1.771,45	5.668,64					17.714,47
1599	Altri oneri per il personale	894,18	3.934,34	4.649,67	894,18	1.788,33	8.450,62					20.611,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	186,04	818,49	967,30	186,04	372,04	1.191,49					3.721,40
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	39,66	174,50	206,21	39,66	79,30	260,10					799,43
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	27,03	118,91	370,52	27,03	54,05	172,94					770,48

2104	Altri materiali di consumo	121,89	536,31	633,82	121,89	243,78	780,06					2.437,75
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)				25.038,09							25.038,09
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali					16.891,67						16.891,67
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	182,07	116,59	648,41	159,77	103,55	7.221,61					8.432,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	57.920,00	14.480,00		61.562,54							133.962,54
2112	Spese per pubblicità					6.277,30						6.277,30
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.384,81	14.893,12	17.600,97	3.384,81	6.769,62	42.107,46					88.140,79
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.442,50	6.347,00	7.501,00	1.442,50	2.885,00	9.232,00					28.850,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	981,77	4.319,66	5.105,06	981,77	1.963,49	6.283,09					19.634,84
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.919,75	12.846,84	15.182,65	2.919,75	5.839,50	18.686,32					58.394,81
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate						66.607,50					66.607,50
2121	Spese postali e di recapito	627,65	2.761,66	3.263,79	627,65	1.255,33	4.016,96					12.553,04
2122	Assicurazioni	1.256,04	5.526,57	6.531,40	1.256,04	2.512,07	8.038,64					25.120,76
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.317,50	93.405,70	15.122,39	2.776,28	9.958,60	24.405,08					150.985,55
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	455,88	2.005,88	2.370,58	455,88	911,76	7.077,63					13.277,61
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.212,00	9.732,81	11.502,40	2.212,00	4.424,02	15.803,78					45.887,01
2126	Spese legali		35.368,44	4.905,21								40.273,65
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza					546,53						546,53
2298	Altre spese per acquisto di servizi	52.447,02	18.111,10	17.741,22	58.770,88	4.431,74	7.669,38					159.171,34
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	0,26	1,14	1,34	0,26	0,52	157.293,41					157.296,93
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.400,00	600,00									3.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio				3.800,00							3.800,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo				7.350,00	145.650,21						153.000,21
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere					265.320,58						265.320,58
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di commercio	6.439,20	1.609,80		57.369,00							65.418,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali				254.884,86							254.884,86
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	618.615,90	110.442,99			10.914,96			5.760,00			745.733,85

3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	29.280,00	7.320,00								36.600,00
4101	Rimborso diritto annuale	14,87				631,76			5.618,85		6.265,48
4102	Restituzione diritti di segreteria		2.246,03								2.246,03
4201	Noleggi					961,74					961,74
4203	Leasing operativo					13.474,23					13.474,23
4204	Leasing finanziario	3,85	16,96	20,04	3,85	7,71	3.294,66				3.347,07
4401	IRAP	6.619,20	40.124,48	46.527,84	6.619,20	13.238,40	42.362,88				155.492,00
4402	IRES						10.730,00				10.730,00
4403	I.V.A.	87,47	67,16	56,76	10,91	21,83	69,86		104.759,92		105.073,91
4499	Altri tributi	26,64	117,21	138,52	26,64	53,28	324.771,52				325.133,81
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio					7.205,52					7.205,52
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta					27.764,25					27.764,25
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente					24.475,86					24.475,86
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori					21.738,80					21.738,80
4507	Commissioni e Comitati					96,00					96,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.462,11	10.833,26	12.802,93	2.462,11	4.924,24	15.758,76				49.243,41
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.106,94	4.870,53	5.756,09	1.106,94	2.213,88	7.084,36				22.138,74
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti								5.000,00		5.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie								15.191,88		15.191,88
7500	Altre operazioni finanziarie	114.260,99	55,39	65,46	12,58	25,18	194,93		1.579.806,71		1.694.421,24
	TOTALE	1.013.489,24	851.529,04	708.795,45	598.255,50	795.447,54	1.456.638,81	0,00	0,00	1.869.099,08	7.293.254,66

7. IL CONFRONTO TRA CONSUNTIVO E PREVENTIVO 2015

Il Bilancio dell'anno 2015 chiude con un avanzo di 1.230.915,61 euro, in luogo del disavanzo preventivato in sede di aggiornamento del preventivo economico, pari a 3.029.140,96 euro. Il risultato è correlato alle seguenti dinamiche:

Hanno inciso negativamente rispetto al previsto (-1.063.723,62 euro)

- Sotto il profilo degli **oneri correnti**, gli importi iscritti a consuntivo per **ammortamenti e gli accantonamenti** ne incrementano il costo, rispetto al preventivo, di ulteriori 938.584,42 euro (+34,15%);
- Nell'ambito della **gestione finanziaria** i **proventi finanziari** realizzati a consuntivo sono più bassi di quelli previsti a preventivo di 45.854,70 euro (-24,84%);
- Nell'ambito della **gestione straordinaria**, il valore a consuntivo degli **oneri straordinari** è più alto rispetto a quello del preventivo di 79.284,50 euro (+54,54%).

Hanno inciso positivamente rispetto al previsto (+5.323.780,20 euro)

- Sotto il profilo dei **proventi correnti**, il valore a consuntivo è più alto rispetto a quello del preventivo di 685.462,70 euro (+7,7%);
- I **costi del personale** sono inferiori del 13,93% (410.327,06 euro) rispetto ai valori preventivati;
- I **costi di funzionamento** sono inferiori del 19,87% (506.908,12 euro) rispetto ai valori preventivati;
- Gli **interventi economici** sono inferiori del 61,37% (2.270.745,50 euro) rispetto ai valori preventivati;
- Nell'ambito della **gestione straordinaria**, i **proventi straordinari** legati alle sopravvenienze attive conseguiti sono addirittura superiori di 1.450.336,82 euro rispetto ai 50.000,00 euro appostati sul preventivo economico aggiornato.

Prima di analizzare nel dettaglio il conto economico dell'esercizio 2015, si rappresenta di seguito il quadro sintetico dei valori conseguiti nel 2015 nel confronto con quelli preventivati e, così come previsto dall'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/2005, il consuntivo di proventi, oneri ed investimenti, ripartiti per funzioni istituzionali, nel raffronto con il preventivo economico aggiornato.

	Preventivo aggiornato 2015	Consuntivo 2015	Differenza tra consuntivo e preventivo	Differenza % consuntivo e preventivo
A) Proventi Correnti				
1) Diritto Annuale	6.825.811,27	7.298.417,10	472.605,83	6,92%
2) Diritti di Segreteria	1.806.774,17	1.907.788,67	101.014,50	5,59%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	163.665,59	241.965,98	78.300,39	47,84%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	31.137,62	45.994,05	14.856,43	47,71%
5) Variazione delle rimanenze		18.685,55	18.685,55	
Totale Proventi correnti A	8.827.388,65	9.512.851,35	685.462,70	7,77%
B) Oneri Correnti				
6) Personale	2.946.564,00	2.536.236,94	-410.327,06	-13,93%
7) Funzionamento	2.551.056,29	2.044.148,17	-506.908,12	-19,87%
8) Interventi economici	3.700.000,00	1.429.254,50	-2.270.745,50	-61,37%
9) Ammortamenti e accantonamenti	2.748.164,98	3.686.749,40	938.584,42	34,15%
Totale Oneri Correnti B	11.945.785,27	9.696.389,01	-2.249.396,26	-18,83%
Risultato della gestione corrente A-B	-3.118.396,62	-183.537,66	2.934.858,96	-94,11%

C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	184.625,18	138.770,48	-45.854,70	-25,00%
11) Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00%
Risultato della gestione finanziaria	184.625,18	138.770,48	-45.854,70	-25,00%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	50.000,00	1.500.336,82	1.450.336,82	2900,67%
13 Oneri straordinari	145.369,53	224.654,03	79.284,50	54,54%
Risultato della gestione straordinaria	-95.369,53	1.275.682,79	1.371.052,32	

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA				
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	

Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-3.029.140,97	1.230.915,61	4.260.056,58	
---	----------------------	---------------------	---------------------	--

Facendo riferimento alla rappresentazione del bilancio camerale nelle diverse gestioni in cui è strutturato (gestione corrente, finanziaria, straordinaria e rettifiche di valore dell'attività finanziaria), risulta evidente che lo scostamento dei valori e l'avanzo di esercizio conseguito, rispetto al disavanzo previsto in sede di aggiornamento pari a 3.029.140,97 euro, è dovuto in larga misura a fatti gestionali (maggiori proventi e minori oneri correnti) che hanno determinato un saldo della gestione corrente negativo di appena 183 mila euro, a fronte di un disavanzo della gestione corrente previsto in oltre 3 milioni di euro. La gestione straordinaria, valorizzata in sede di preventivo in disavanzo per circa 95 mila euro, a consuntivo, invece, ha fatto registrare un saldo positivo di oltre 1,2 milioni di euro contribuendo significativamente al conseguimento dell'avanzo economico.

Consuntivo - Art. 24	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale			6.825.811,27	7.298.417,10					6.825.811,27	7.298.417,10
2 Diritti di Segreteria					1.806.774,17	1.907.788,67			1.806.774,17	1.907.788,67
3 Contributi trasferimenti e altre entrate			84.000,00	67.713,15			79.665,59	174.252,83	163.665,59	241.965,98
4 Proventi da gestione di beni e servizi				-	31.137,62	45.994,05			31.137,62	45.994,05
5 Variazione delle rimanenze				18.685,55						18.685,55
Totale proventi correnti A			6.909.811,27	7.384.815,80	1.837.911,79	1.953.782,72	79.665,59	174.252,83	8.827.388,65	9.512.851,35
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-387.035,84	-358.873,28	-832.220,00	-656.764,33	-1.452.937,94	-1.319.074,18	-274.370,22	-201.525,15	-2.946.564,00	-2.536.236,94
7 Funzionamento	-944.995,29	-862.226,20	-934.953,24	-624.131,75	-628.851,98	-519.149,74	-42.255,78	-38.640,48	-2.551.056,29	-2.044.148,17
8 Interventi economici	-30.000,00	-12.545,08			-104.000,00	-18.659,59	-3.566.000,00	-1.398.049,83	-3.700.000,00	-1.429.254,50
9 Ammortamenti e accantonamenti			-2.745.164,98	-3.682.794,15			-3.000,00	-3.955,25	-2.748.164,98	-3.686.749,40
Totale Oneri Correnti B	-1.362.031,13	-1.233.644,56	-4.512.338,22	-4.963.690,23	-2.185.789,92	-1.856.883,51	-3.885.626,00	-1.642.170,71	-11.945.785,27	-9.696.389,01
Risultato della gestione corrente A-B	1.362.031,13	-1.233.644,56	2.397.473,05	2.421.125,57	-347.878,13	96.899,21	-3.805.960,41	-1.467.917,88	-3.118.396,62	-183.537,66
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari			184.625,18	138.770,48					184.625,18	138.770,48
11 Oneri finanziari										
Risultato della gestione finanziaria			184.625,18	138.770,48					184.625,18	138.770,48
12 Proventi straordinari			50.000,00	1.500.336,82					50.000,00	1.500.336,82
13 Oneri straordinari			-	-145.369,53					-145.369,53	-224.654,03
Risultato della gestione straordinaria		-	-95.369,53	1.275.682,79					-95.369,53	1.275.682,79
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										-
Differenza rettifiche attività finanziaria										-
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.362.031,13	-1.233.644,56	2.486.728,70	3.835.578,84	-347.878,13	96.899,21	-3.805.960,41	-1.467.917,88	-3.029.140,97	1.230.915,61

Consuntivo - Art. 24	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
E Immobilizzazioni Immateriali			30.000,00						30.000,00	
F Immobilizzazioni Materiali			149.000,00	18.513,29					149.000,00	18.513,29
G Immobilizzazioni Finanziarie										
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			179.000,00	18.513,29					179.000,00	18.513,29

Per quanto riguarda la suddivisione nelle funzioni istituzionali, le differenze già evidenziate tra preventivo e consuntivo, sono così ripartite:

- nella funzione istituzionale A (Organi istituzionali e Segreteria generale) si registra uno scostamento fra preventivo e consuntivo di 128.386,56 euro, per una riduzione in termini percentuali del 9,43%. Le risorse effettivamente assorbite dalla predetta funzione ammontano a 1.233.644,56 euro a fronte di 1.362.031,13 euro preventivati;
- nella funzione istituzionale B (Servizi di supporto), nel cui ambito ricadono la gestione del diritto annuale e le gestioni finanziaria e straordinaria, si registra uno scostamento fra i valori effettivamente conseguenti e quelli preventivati di 1.348.850,14 di euro, per un incremento in termini percentuali del 54,24%. Le risorse effettivamente generate dalla predetta funzione ammontano a 3.835.578,84 euro a fronte dei 2.486.728,70 euro preventivati;
- nella funzione istituzionale C (Anagrafe e Servizi di regolazione del mercato) si registra uno scostamento fra i valori effettivamente conseguenti e quelli preventivati di 444.777,34 euro per effetto del conseguimento di proventi da diritti di segreteria e di ricavi per la cessione di beni servizi in misura maggiore rispetto a quanto programmato. La funzione in questione, che in base alle stime effettuate in sede di aggiornamento del preventivo economico, avrebbe dovuto consumare risorse per 347.878,13 euro, in realtà, a consuntivo, ha generato risorse per 96.899,21 euro;
- nella funzione istituzionale D (Studio, Formazione e Promozione economica) si registra uno scostamento fra i valori effettivamente conseguenti e quelli preventivati di 2.338.042,53 euro, per una riduzione in termini percentuali del 61,43%. Le risorse effettivamente assorbite dalla predetta funzione ammontano a 1.467.917,88 euro a fronte dei 3.805.960,41 preventivati.

Per quanto riguarda il Piano degli Investimenti si registra uno scostamento di 160.486,71 euro. A fronte di investimenti preventivati per 179.000 euro, quelli effettivamente realizzati, tutti relativi all'acquisizione di immobilizzazioni materiali, hanno raggiunto l'importo di 18.513,29 euro.

7.1 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI DI BILANCIO

Il consuntivo 2015 chiude con un avanzo economico pari a 1.230.915,61 euro. Dei fattori che maggiormente hanno determinato questo risultato si è in parte già dato conto nell'ambito dell'analisi degli scostamenti fra preventivo e consuntivo. Sembra comunque opportuno operare alcuni approfondimenti, considerando anche i valori di bilancio degli ultimi due esercizi.

GESTIONE CORRENTE	2014	2015	differenze	differenze %
A) Proventi Correnti				
1) Diritto Annuale	11.045.198	7.298.417	-3.746.781	-33,92%
2) Diritti di Segreteria	1.846.253	1.907.789	61.535	3,33%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	242.979	241.966	-1.013	-0,42%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	87.556	45.994	-41.562	-47,47%
5) Variazione delle rimanenze	11.064	18.686	7.622	68,89%
Totale proventi correnti (A)	13.233.050	9.512.851	-3.720.199	-28,11%
B) Oneri Correnti				
6) Personale	2.386.290	2.324.368	-61.922	-2,59%
a) competenze al personale	1.720.592	1.710.423	-10.169	-0,59%
b) oneri sociali	464.781	411.195	-53.586	-11,53%
c) accantonamenti al T.F.R.	121.586	150.380	28.794	23,68%
d) altri costi	79.330	52.370	-26.960	-33,98%
7) Funzionamento	2.817.064	2.044.148	-772.916	-27,44%
a) Prestazioni servizi	1.146.252	846.546	-299.706	-26,15%
b) godimento di beni di terzi	11.926	24.110	12.184	102,17%
c) Oneri diversi di gestione	681.942	454.814	-227.128	-33,31%
d) Quote associative	920.062	562.534	-357.528	-38,86%
e) Organi istituzionali	56.882	156.144	99.262	174,50%
8) Interventi economici	1.855.136	1.429.255	-425.882	-22,96%
9) Ammortamenti e accantonamenti	6.696.974	3.898.617	-2.798.357	-41,79%
a) Immob. immateriali	4.879	4.255	-625	-12,80%
b) Immob. materiali	168.070	160.443	-7.627	-4,54%
c) svalutazione crediti	5.034.912	3.163.618	-1.871.294	-37,17%
d) fondi rischi e oneri	1.489.113	570.302	-918.811	-61,70%
<i>Accantonamento contenzioso legale</i>	<i>1.109.364</i>	<i>358.288</i>	<i>-751.076</i>	<i>-67,70%</i>
<i>Accantonamento partecipazione</i>	<i>2.647</i>	<i>146</i>	<i>-2.500</i>	<i>-94,48%</i>
<i>Acc.to rinnovi contrattuali/risultato dip.ti e dirigenti</i>	<i>362.817</i>	<i>211.868</i>	<i>-150.949</i>	<i>-41,60%</i>
<i>Acc.to cassa mutua interna</i>	<i>14.286</i>	<i>0</i>	<i>-14.286</i>	<i>-100,00%</i>
Totale Oneri Correnti (B)	13.755.465	9.696.389	-4.059.075	-29,51%
Risultato della gestione corrente (A-B)	-522.415	-183.538	338.876	-64,87%
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	901.001	138.770	-762.231	-84,60%
11) Oneri finanziari				
Risultato gestione finanziaria	901.001	138.770	-762.231	-84,60%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi straordinari	873.415	1.500.337	626.922	71,78%
13) Oneri straordinari	854.692	224.654	-630.038	-73,72%
Risultato gestione straordinaria	18.723	1.275.683	1.256.960	6713,45%
E) Rettifiche di valore attività finanziaria				
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale				
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	29.900		-29.900	-100,00%
Differenza rettifiche attività finanziaria	29.900		-29.900	-100,00%
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/- C +/-D +/-E)	367.409	1.230.916	863.506	235,03%

Per quanto riguarda i **Proventi Correnti** si segnala quanto segue:

Il diritto annuale (+6,92% rispetto al preventivo) rappresenta il 77% circa del totale dei proventi correnti, con un decremento sul 2014 del 33,92%. La ragione di tale scostamento è dovuto dall'entrata in vigore della Legge 114/2015, di conversione con modificazioni del D.L. 90/2014, che ha ridotto del 35% gli importi del diritto annuale dovuti dalle imprese. Detta riduzione, come riferito nel precedente paragrafo 3.2, è leggermente attenuata dal verificarsi di positive dinamiche nella demografia delle imprese, che hanno fatto lievitare leggermente verso l'alto il numero dei soggetti iscritti al Registro Imprese, tenuti a pagare il diritto annuale.

I diritti di segreteria, più alti a consuntivo del 3,33% rispetto a quanto preventivato, rappresentano il 20% del totale dei proventi correnti, con un incremento sul 2014 del 3,33%.

Dal punto di vista della differenza tra preventivo e consuntivo relativo a contributi, trasferimenti e altre entrate si segnala un incremento del 47,84%. Tale differenza è dovuta in larga parte a maggiori contributi ricevuti dopo l'aggiornamento del preventivo, nell'ambito del fondo perequativo, quale finanziamento per la realizzazione di diversi progetti, fra i quali si ricordano:

1. Attivazione dell'Organo per la composizione della crisi da sovra indebitamento;
2. La Camera di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali;
3. La Camera di Commercio per il contrasto alla concorrenza sleale e per la promozione della trasparenza e della legalità nell'economia.

In ogni caso questa tipologia di provento subisce una riduzione del 0,42% rispetto all'anno precedente.

I proventi derivanti dalla gestione di beni e servizi, i ricavi cioè dell'attività commerciale (ricavi per servizi di conciliazione, per i servizi di firma digitale, per il collegamento alle banche dati nazionali, per la cessione in uso delle sale camerali, per la gestione dei concorsi a premio, per la vendita dei carnet ATA, per le verifiche metriche ecc), rispetto al preventivo evidenziano un aumento del 47,71%. Rappresentano lo 0,5% circa del totale dei proventi correnti e registrano un decremento sul 2014 del 47,47%.

Ultima voce tra i proventi, le variazioni delle rimanenze, non valorizzata a preventivo, rispetto al 2014 registra una variazione positiva del 68,89%, dovuta alla necessità di ripristinare la consistenza delle scorte istituzionali e commerciali, ridotte eccessivamente negli anni passati a seguito dell'attività di razionalizzare degli acquisti.

Per quanto riguarda gli **Oneri Correnti** si segnala quanto segue:

Gli oneri per il personale, inferiori a consuntivo del 13,93% rispetto ai valori preventivati, rappresentano il 23,97% del totale degli oneri correnti. Rispetto al 2014 sono diminuiti del 2,59% per effetto della cessazione di 3 rapporti di lavoro, uno dei quali riguardante il Segretario Generale. Tutte le voci degli oneri del personale sono diminuite rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le spese di funzionamento, la diminuzione della spesa registrata a consuntivo rispetto a quella prevista nel preventivo è pari al 19,87% (-506.908,12 euro). Gli oneri di funzionamento sono diminuiti anche rispetto all'esercizio precedente, in misura globale pari al 27,44% (-772.916,65 euro), con un peso percentuale sul totale degli oneri correnti del 21,08%.

In particolare rispetto al 2014:

- gli oneri per Prestazioni di servizi sono diminuiti del 26,15% (-299.706,30 euro), grazie al progressivo consolidamento del controllo preventivo sulle spese, alla internalizzazione di alcuni servizi, alla riduzione delle spese di automazione di servizi e al progressivo utilizzo degli strumenti digitali (spedizioni mediante PEC, pubblicazioni sul sito istituzionale in luogo della stampa su carta ecc...). All'interno degli oneri per Prestazioni di servizi sono ricomprese la maggior parte delle componenti di spesa che compongono i consumi intermedi per i quali l'importo massimo non può essere maggiore del 90% delle previsioni assestate a luglio 2010;
- gli oneri per Godimento beni di terzi sono, invece, sono aumentati del 102,16% (+12.183,83 euro);
- gli oneri diversi di gestione sono diminuiti del 33,31% (-227.127,67 euro). Nel detto conto vengono registrate le imposte e le tasse pagate nell'esercizio dalla Camera di Commercio (IRES, IMU, IRAP, TARES) oltre che il versamento effettuato sul conto della Ragioneria Generale dello Stato a fronte dei risparmi realizzati per il contenimento degli oneri da disposizioni normative;
- gli oneri per quote associative si sono ridotte del 38,86% (-357.528,74 euro). Detto onere comprende i costi afferenti all'adesione della Camera di Commercio di Cosenza a Enti del sistema camerale che, essendo commisurati al diritto annuale, hanno subito anche loro la inevitabile conseguente decurtazione;

- gli oneri per gli Organi istituzionali sono aumentati del 174,51% (+99.262,23 euro) per effetto del maggior numero di riunioni tenutesi nel 2015 rispetto a quelle del 2014, quando, dopo 5 mesi di commissariamento, vennero rinnovati gli Organi stessi.

Per quanto riguarda gli interventi economici, la differenza negativa tra consuntivo e preventivo è pari a 2.270.745,50 euro (-61,37%). Entrando nel dettaglio

Interventi Economici	Preventivo aggiornato 2015	Consuntivo 2015	Differenza tra consuntivo e preventivo	Differenza % consuntivo e preventivo
Comunicazione istituzionale	€ 150.000,00	€ 42.087,10	-€ 107.912,90	-71,94%
Servizi di Promozione e sviluppo	€ 700.000,00	€ 469.913,55	-€ 230.086,45	-32,87%
Contributi ad aziende speciali	€ 250.000,00	€ 192.500,00	-€ 57.500,00	-23,00%
Formazione alle imprese	€ 100.000,00	€ 3.294,00	-€ 96.706,00	-96,70%
Contributi alle imprese	€ 2.500.000,00	€ 721.459,85	-€ 1.778.540,15	-71,15%
TOTALE	€ 3.700.000,00	€ 1.429.254,50	-€ 2.270.745,005	-61,37%

Fra gli oneri per interventi economici, quelli che fanno registrare lo scostamento più consistente in termini assoluti, sono senza dubbio i costi per la concessione di contributi alle imprese.

La tabella in basso riporta i bandi per la concessione di contributi alle imprese, che hanno dato luogo a oneri di competenza economica dell'esercizio 2015:

BANDI	Importi stanziati	Importi assegnati (costi effettivi)	Economie realizzate	Differenza % assegnazioni e stanziamenti
Formazione Professionale	€ 100.000,00	€ 14.656,86	€ 85.343,14	-85,34%
Expo 2015	€ 200.000,00	€ 26.376,02	€ 173.623,98	-86,81%
Investimenti	€ 400.000,00	€ 356.395,28	€ 43.604,72	-10,90%
Riqualficazione offerta turistica	€ 480.000,00	€ 324.031,69	€ 155.968,31	-32,49%
TOTALE	€ 1.180.000,00	€ 721.459,85	€ 458.540,15	-38,86%

I valori degli Interventi economici rappresentano il 14,74% degli oneri correnti e vedono un decremento rispetto al 2014 del 22,96% (-425.881,47 euro).

Lo scostamento nella voce Ammortamenti e accantonamenti, che vede un incremento complessivo rispetto ai valori preventivati di 938.584,42 euro (+34,15%), è il risultato di due dinamiche opposte: gli "Ammortamenti materiali e immateriali" sono risultati inferiori rispetto al previsto del 15,53% (30.302,25 euro), mentre la "Svalutazione crediti" relativa al diritto annuale ha visto un incremento rispetto al preventivo del 25,13%, registrando maggiori valori per 635.453 euro. A consuntivo sono stati registrati inoltre accantonamenti per contenzioso legale per 358.287,60 euro a fronte dei 25.000 euro previsti quali accantonamento al fondo spese future dal preventivo economico aggiornato.

I valori a consuntivo rappresentano il 40,21% del totale degli oneri correnti (nel 2014 erano il 45,74%) e registrano un decremento rispetto al 2014 del 41,79%.

La **Gestione Finanziaria** ha registrato un decremento rispetto ai valori preventivati del 24,83%. Rispetto ai valori del 2014, si registra un decremento significativo, passando da 900 a 138 mila euro.

Sono classificati, nell'ambito della gestione finanziaria, tra i proventi finanziari, gli interessi attivi dei c/c della tesoreria, dell'istituto cassiere e dei c.c.p., quelli sui prestiti al personale e i proventi mobiliari. Si tratta di valori originariamente importanti, che hanno subito una decisa flessione nel corso dell'esercizio, in particolare in conseguenza del passaggio della Camera al regime della tesoreria unica.

La **Gestione Straordinaria**, valorizzata con un saldo negativo di appena 95.369,53 euro in sede di preventivo, a consuntivo ha, invece, registrato un valore positivo pari a 1.275.682,79 euro. La detta gestione incide sul risultato d'esercizio in misura superiore al 100% e rispetto al 2014 registra un incremento percentuale molto consistente (Si passa da un saldo di appena 18 mila euro del 2014 ad uno di 1,25 milioni euro euro).

Nei proventi, come negli oneri sono classificate le sopravvenienze attive e passive per ricavi/costi di esercizi precedenti non rilevati in competenza e per quelli correlati al diritto annuale, ai sensi dei nuovi principi contabili.

Le sopravvenienze attive assumono nel corso del 2015 l'importo di Euro 1.482.080,47 dovuto in prevalenza a:

- la riduzione di euro 271.650,00 del Fondo per le Garanzie di Cosenza;
- il recupero, in forza della deliberazione di giunta n. 77/2015, di euro 391.425,07 assegnati nell'esercizio 2013 quale contributo ai Confidi PMI Calabria e Artigianfidi Calabria e da questi ultimi mai impiegati;
- la riduzione dei debiti verso le imprese per l'erogazione di contributi camerali concessi nel 2014 per l'importo di euro 311.928,55;
- la riduzione del Fondo Rischi per contenzioso legale di euro 488.593,32 per la favorevole definizione delle controversie legali operate dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 18428 del 18/09/2015 e dal Tribunale di Cosenza con sentenza n. 2292 dello 02/12/2014 per la quale non è stato fatto appello.

Le sopravvenienze passive assumono l'importo di euro 213.994,61 e sono dovute in prevalenza al pagamento di tasse relative ad anni precedenti e la parte restante per oneri non previsti o di competenza degli esercizi precedenti, non imputati agli stessi che si sono verificati nel corso della gestione.